Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC VILLAFRANCA TIRRENA

MEIC819005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VILLAFRANCA TIRRENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0019442** del **15/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/10/2022** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
10 Caratteristiche principali della scuola
17 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
19 Risorse professionali

Le scelte strategiche

20 Aspetti generali
25 Priorità desunte dal RAV
27 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
29 Piano di miglioramento
40 Principali elementi di innovazione
46 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

52 Aspetti generali
62 Insegnamenti e quadri orario
66 Curricolo di Istituto
72 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
78 Moduli di orientamento formativo
83 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
112 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
116 Attività previste in relazione al PNSD
118 Valutazione degli apprendimenti
125 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

130 Aspetti generali
132 Modello organizzativo
140 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
142 Reti e Convenzioni attivate
145 Piano di formazione del personale docente
148 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'I.C., scuola a indirizzo musicale, comprende 2 plessi della Scuola dell'Infanzia (Castello e Divieto),della Sc. Primaria (G. Ungaretti - Vallonello, L. Sciascia, G. Marconi - Villafranca C.) e 1 della scuola sec. I gr., per un totale di circa 850 alunni. Accoglie la popolazione scolastica del Comune di Villafranca T. e delle frazioni del Comune di Messina (Gesso, San Saba, Rodia e Ortoliuzzo); alcuni alunni provengono dai comuni limitrofi di Saponara e Rometta; qualcuno da Spadafora. Gli alunni, in prevalenza, evidenziano un adeguato sviluppo affettivo e partecipano con interesse alle attività proposte dalla scuola e a quelle extrascolastiche offerte da altre agenzie del territorio.

Sono presenti alunni di cittadinanza non italiana in tutti e tre gli ordini di scuola per i quali sono stati attivati percorsi educativo- didattici volti ad una piena inclusione nel contesto scolastico.

I PLESSI

SCUOLA DELL'INFANZIA

"La scuola dell'Infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.".

La scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo di Villafranca Tirrena accoglie i suoi alunni in ambienti sicuri, confortevoli e stimolanti. E' fornita di nuovi arredi e di un moderno corredo multimediale: notebook, tablet, monitor touch, proiettore e LIM e di un'aula multisensoriale che utilizza il metodo Snoezelen, angoli lettura, divani e nuovi materiali per lo sviluppo delle nuove competenze previste dal quadro europeo.

La scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo di Villafranca Tirrena è costituita da 8 sezioni distribuite

su 2 plessi:

PLESSO "E. Mattei" - DIVIETO

Via Marina **Tel.** 090/336437

L'edificio scolastico, ubicato in Via Marina, ospita cinque sezioni della scuola dell'infanzia in aule ampie e luminose. Lo spazio del grande atrio, di cui è dotato e sul quale si aprono le sezioni, è stato progettato con arredi destinati al gioco simbolico e angoli di lettura con sedute morbide, per accogliere le numerose esperienze di intersezione; in questo contesto si cercherà di favorire la condivisione di esperienze tra tutti gli alunni del plesso. E' presente un'aula lettura, dotata di lavagna multimediale, per garantire avventure inclusive. Negli ambienti scolastici sono allestiti "angoli di interesse" dedicati ad esperienze sensoriali e laboratoriali, con strumenti e arredi specifici come: tavoli per i travasi, tavoli luminosi, proiettore multimediale. Il plesso è arricchito inoltre dalla presenza di una stanza Multisensoriale che segue il Metodo Snoezelen: un approccio pedagogico/terapeutico nato in Olanda negli anni '70. La stanza multisensoriale rappresenta un ambiente di apprendimento immersivo che favorisce il benessere emozionale, l'autostima, l'autodeterminazione, promuove lo spirito di iniziativa e contribuisce significativamente alla formazione dell'intelligenza emotiva. All'esterno dell'edificio è presente un ampio campetto sportivo. Sono inoltre presenti una sala mensa e i servizi igienici adeguati alla popolazione scolastica. L'edificio è fornito di riscaldamento centralizzato, di uscite di emergenza e di allarme antincendio.
Il tempo scuola si articola su cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.15 alle ore 16.15 per la sezione a tempo normale e dalle 8.15 alle 13.15 per quelle a tempo ridotto.
Le sezioni sono 5 :

SEZIONE A (turno normale)
SEZIONE B -C-D-E (turno ridotto)

PLESSO "L. PUGLISI" - CASTELLO

Via Europa **Tel.** 090/337146

L'edificio scolastico è ubicato in collina, in via Europa. Il plesso comprende, oltre alle luminose aule che ospitano le sezioni, due aule laboratorio attrezzate con LIM per garantire un approccio al nuovo linguaggio multimediale e un'aula adibita a palestra per poter svolgere attività motoria anche al chiuso. I vari ambienti si affacciano su un ampio androne, nel quale sono allestiti diversi "angoli di interesse" dedicati ad attività laboratoriali, alla lettura con sedute morbide e al teatro, per momenti di drammatizzazione che stimolano l'immaginazione, la creatività e l'espressione del sé. L'ampio Salone è utilizzato inoltre per accoglie diverse attività di intersezione, garantendo così la condivisione di esperienze tra tutti gli alunni del plesso, arricchite dalla presenza di un Monitor Touch Smart. E' presente inoltre una cucina refettorio, un ambulatorio, servizi igienici adeguati alla popolazione scolastica ed altri ambienti adibiti a deposito. All'esterno è presente un ampio giardino attrezzato con scivoli, altalene e altri giochi destinati allo svolgimento di momenti ricreativi e attività ludiche all'aperto, per un approccio formativo a contatto con la natura. Le aule sono fornite di condizionatori a pompa di calore, di uscite di emergenza e di allarme antincendio.

Il tempo scuola si articola su cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.15 alle ore 16.15 per la sezione a tempo normale e dalle 8.15 alle 13.15 per quelle a tempo ridotto.

Le sezioni sono 3 : SEZIONE A (turno normale)
SEZIONE B – C (turno ridotto)

SCUOLA PRIMARIA

"

"La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi

irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione".

Esperto motoria nelle classi quarte quinte due ore per classi oltre le 27 ore settimanali

Il tempo scuola si articola su cinque giorni settimanali dal Lunedì al Venerdì con il seguente orario

Classi Prime, Seconde, Terze : 27 ore settimanali:

dal lunedì al giovedì: 8:00-13:30

venerdì: 8:15-13:15

Classi Quarte e Quinte: 29h settimanali (27 ore + 2 ore di scienze motorie con esperto)

dal lunedì al giovedì: 08.00 - 14.00

venerdì: 08.15 -13.15

L'Istituto Comprensivo di Villafranca Tirrena comprende **3 plessi di Scuola Primaria:**

PLESSO "G. UNGARETTI"– VALLONELLO

Via Calamaro **Tel.** 090/334322

L'edificio scolastico, realizzato su due piani, comprende: al piano terra le aule didattiche sono fornite con strumentazione digitale (LIM) e con touch board, un'aula per il sostegno, un'infermeria, un'aula adibita a laboratorio artistico creativo e alle attività alternative, un'ampia aula per attività ludico-motorie. Al piano primo si trovano un laboratorio multimediale con n. 10 postazioni, un laboratorio musicale, un'aula LIM per la didattica digitale e un'aula biblioteca/sala lettura. L'edificio, inoltre, è

fornito di riscaldamento centralizzato, attrezzature ludiche, lavagne interattive multimediali e monitor touch, servizi igienici e vano deposito. La scuola è stata dotata, inoltre, di un servoscala per consentire ai non deambulanti l'accesso al piano superiore e di un cortile esterno, recentemente ristrutturato, adibito allo svolgimento delle attività motorie all'aperto. Gli ambienti sono cablati; sono luminosi, ariosi e ben funzionali alle attività didattiche.

A breve sarà realizzata, grazie ai fondi del PNRR, un'aula polifunzionale per l'innovazione didattica.

Il plesso ospita una sezione: A e la terza B

PLESSO "LEONARDO SCIASCIA" CASTELLUCCIO

Via S. Antonio Tel. 090/336383

La struttura è costituita da un edificio ad un solo piano, che ospita, oltre alle aule didattiche didattiche fornite con strumentazione digitale (LIM) e con touch board, una saletta multimediale con postazioni pc, un'aula adibita a laboratorio artistico creativo, alle attività alternative e alle attività ludico-motorie, un ambiente per deposito materiali, uno per il personale non docente, un'infermeria, i servizi igienici, un ampio androne ed un cortile esterno, utilizzato per l'attività motoria all'aperto.

Gli ambienti sono cablati; sono, inoltre, climatizzati, luminosi, ariosi e ben funzionali alle attività didattiche.

Il plesso ospita una sola sezione: A

A breve sarà realizzata, grazie ai fondi del PNRR, un'aula polifunzionale per l'innovazione didattica.

PLESSO " G. MARCONI"– VILLAFRANCA CENTRO

Via Nazionale, 120 Tel. 090/336003

L'edificio scolastico, di recente ristrutturazione, è ubicato in Via Nazionale; comprende aule didattiche su due piani e locali accessori: la biblioteca, l'infermeria, un'aula per attività alternative, un'aula informatica e un'aula 4.0, i servizi igienici ed un cortile adibito allo svolgimento delle attività motorie all'aperto. A breve sarà realizzata, grazie ai fondi del PNRR, un'aula polifunzionale per l'innovazione didattica.

Le aule sono fornite di strumentazione digitale (LIM) e touch board.

Il plesso ospita tre sezioni: A-B-C.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "LEONARDO DA VINCI"

" Nella Scuola Secondaria di I grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva. Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. I problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari dialoghino e che si presti attenzione alle zone di confine e di cerniera fra discipline. Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla

promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire ".

Via S. G. Calasanzio, 17 Tel. 090/334517

La Scuola Secondaria di primo grado, attraverso le discipline:

- stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale
- organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea
- sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi
- fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazioneintroduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea
- aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione (Legge 53 del 2003).

scuola ha cinque sezioni, dalla A alla E, e due seconde classi, dalla A alla G; il corso B è ad indirizzo musicale con corsi di pianoforte, violino, chitarra e flauto. L'edificio è dislocato su due piani, dispone di 17 aule corredate di touch board, 1 aula 2.0 (fornita di touch board 27 netbook con armadietti ricaricabili, stampante a colori, risponditori e auricolari, fotocamera e videocamera digitali), 1 ufficio di presidenza, 1 ufficio DSGA, 2 uffici di segreteria, 1 archivio, 4 aule adibite allo strumento musicale, di cui due corredate di pianoforte verticale, 1 sala per i docenti e per il ricevimento genitori, 1 laboratorio di Arte e Immagine, 1 biblioteca digitale, 1 sala riunioni (dotata di touch board, impianto di amplificazione e microfoni) utilizzata anche come ambiente per le esibizioni dell'orchestra, 1 stanza per l'ambulatorio medico, 1 aula multimediale con un server e 17 clients, 1 palestra recentemente ristrutturata con annesso campo da basket regolamentare.

Inoltre, la scuola dispone di attrezzature tecnologiche e materiale (Hardware e Software) in comodato d'uso per alunni diversamente abili.

Sono in dotazione all'Istituto strumenti scientifici per l'allestimento di un futuro laboratorio.

La scuola è dotata di scale antincendio, uscite di sicurezza, porte antipanico e inoltre, di un servoscala per consentire ai non deambulanti l'accesso al piano superiore.

Sezioni A, C, D, E, F, G: Indirizzo ordinario

Sezione B: Indirizzo musicale

Il contesto socio-economico del territorio e le risorse culturali

Il Comune di Villafranca T. ha una popolazione di ca. 8250 abitanti; il tasso di disoccupazione (pari al 21,5%) è superiore alla media nazionale; il tasso di immigrazione è pari al 4,5%, inferiore alla media nazionale.

L'ambiente socio-economico vede una forte componente di lavoratori addetti al terziario. La scuola può contare su enti e associazioni del

territorio nella programmazione dell'O. F. in tutti gli ambiti tematici del curricolo: salute e sicurezza, ambiente e territorio, musica e sport, educazione alla cittadinanza. L'E.L. interviene nell'ambito dei servizi alle famiglie (trasporto, diritto allo studio), del disagio scolastico e del supporto educativo alla disabilità. Altre opportunità educative sono offerte da:

Altre opportunità educative sono offerte da:

•Centro di Aggregazione Giovanile "Villafranca Giovane"

-Associazioni di supporto scolastico, anche per problematiche D.S.A. e disabilità diverse.

•U.C.I.P.E.M. Consultorio Familiare

-Centro Antiviolenza "Una di noi"

•Associazioni Sostegno Ricerca Scientifica

•Ufficio Sanitario di Prevenzione ME

•CONI

•Servizio di Protezione Civile

•Guardia di Finanza e Unità Cinofila

•Arma dei Carabinieri

Polizia Postale

•Polizia di Stato e Municipale

L'I. C. è parte di reti di scuole per la promozione di iniziative per i BES (R.E.S.A.B.E.S.). L'I.C. ha stipulato un accordo di rete con l'ITIS Majorana di Milazzo e un protocollo di intesa con l'ITET "Leonardo da Vinci" di Milazzo e con il liceo Scientifico "G. Galilei" di Spadafora per la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e all' orientamento formativo.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC VILLAFRANCA TIRRENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MEIC819005
Indirizzo	VIA SAN GIUSEPPE CALASANZIO, 17 VILLAFRANCA TIRRENA 98049 VILLAFRANCA TIRRENA
Telefono	090334517
Email	MEIC819005@istruzione.it
Pec	meic819005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icvillafrancatirrena.edu.it

Plessi

DIVIETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA819034
Indirizzo	VIA MARINA FRAZ. DIVIETO 98010 VILLAFRANCA TIRRENA
Edifici	• Via MARGI S.N. - 98049 VILLAFRANCA TIRRENA ME

GRIOLI (PLESSO)

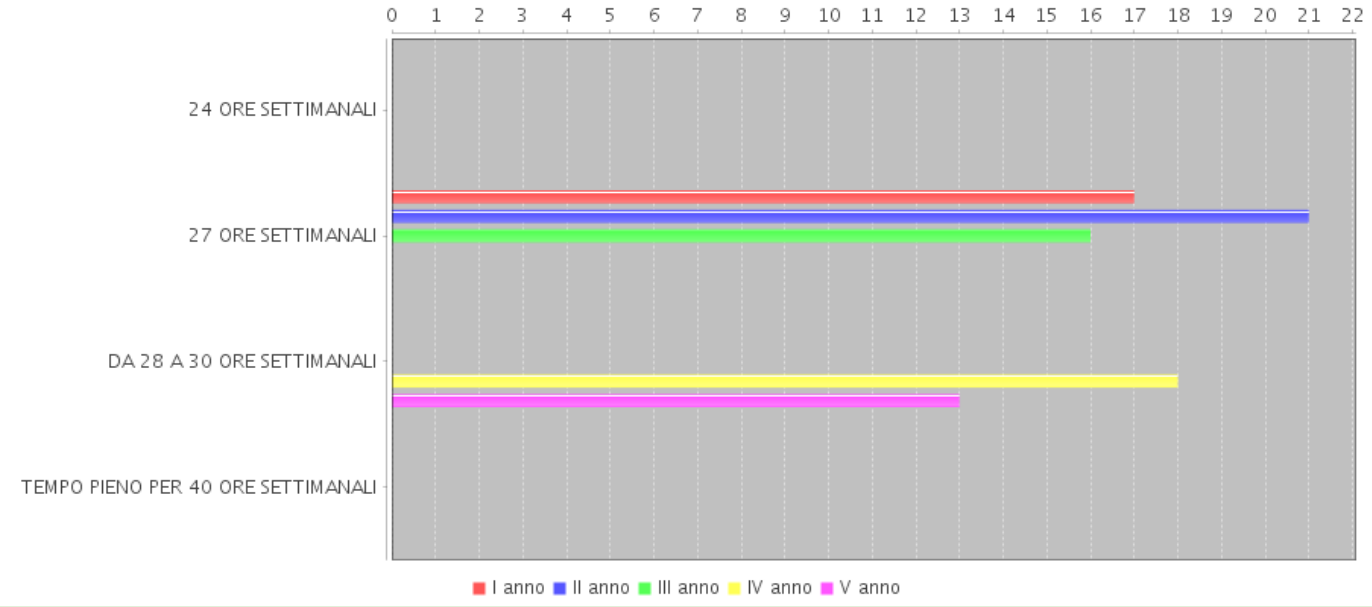
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice	MEAA819056
Indirizzo	VIA EUROPA VILLAFRANCA TIRRENA 98049 VILLAFRANCA TIRRENA
Edifici	• Via REGIONE SICILIANA S.N. - 98049 VILLAFRANCA TIRRENA ME

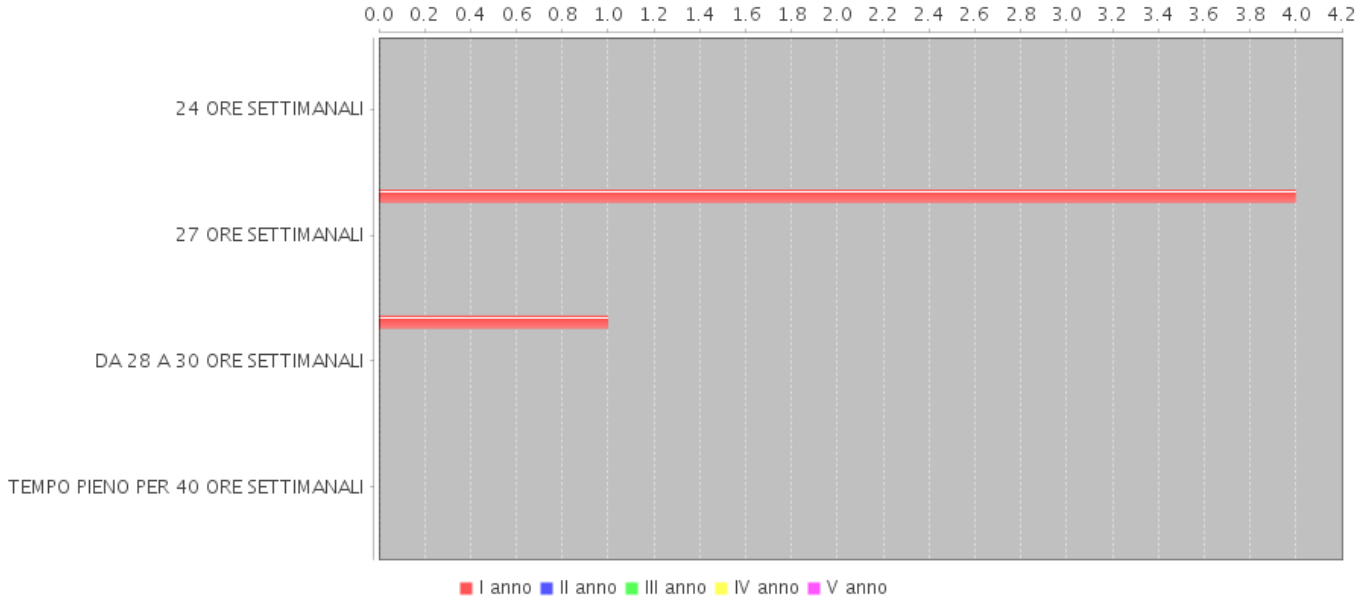
LEONARDO SCIASCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE819028
Indirizzo	VIA S.ANTONIO FRAZ. CASTELLUCCIO 98049 VILLAFRANCA TIRRENA
Edifici	• Via SAN ANTONIO S.N. - 98049 VILLAFRANCA TIRRENA ME
Numero Classi	5
Totale Alunni	85

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

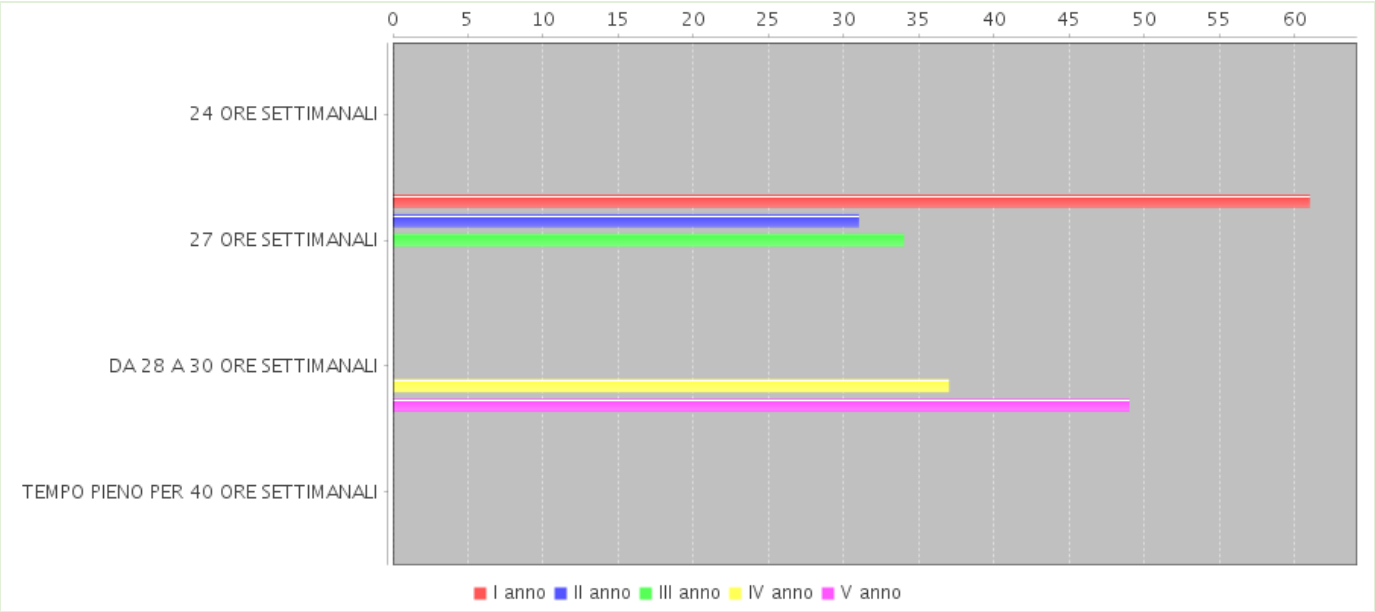


Numero classi per tempo scuola

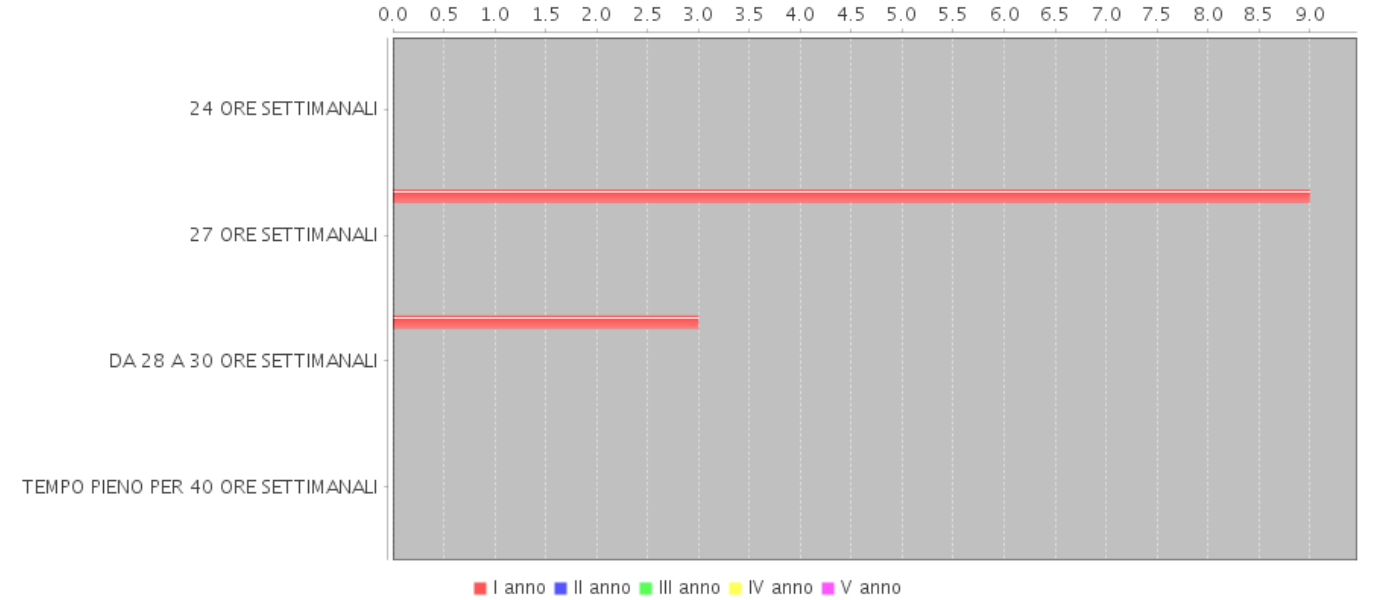


VILLAFRANCA TIRRENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE819039
Indirizzo	VIA NAZIONALE 120 VILLAFRANCA TIRRENA 98049 VILLAFRANCA TIRRENA
Edifici	• Via NAZIONALE 120 - 98049 VILLAFRANCA TIRRENA ME
Numero Classi	12
Totale Alunni	212
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



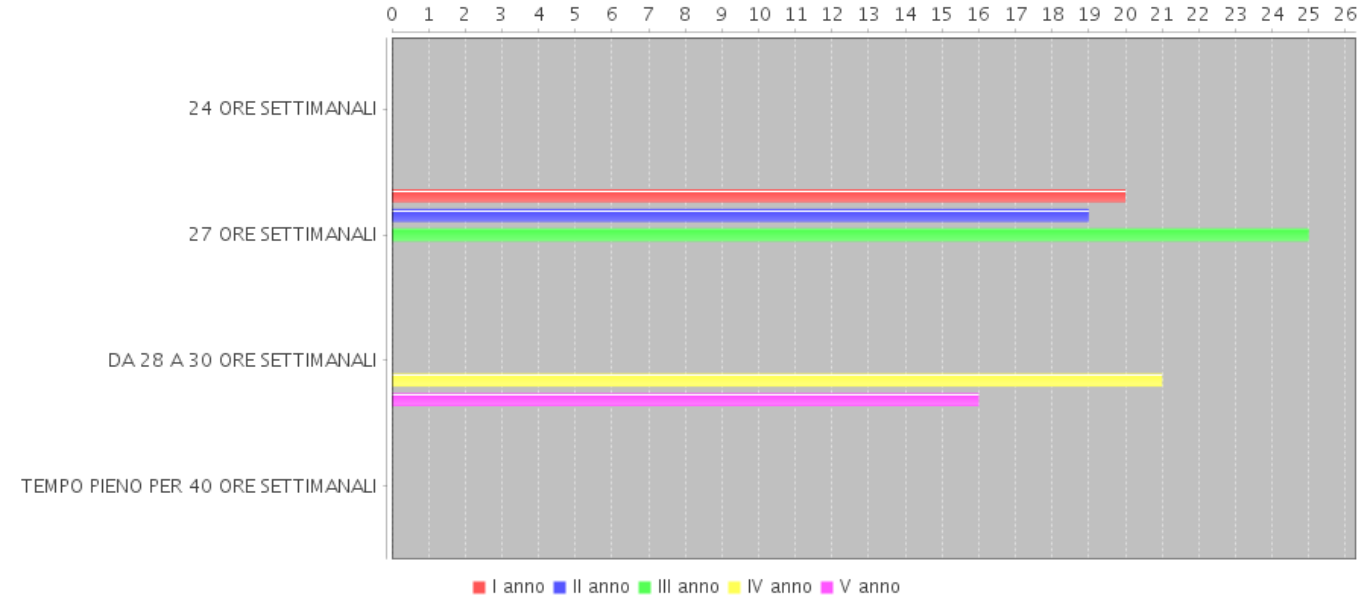
VALLONELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE81905B
Indirizzo	VIA CALAMARO VILLAFRANCA TIRRENA 98049 VILLAFRANCA TIRRENA
Edifici	• Via CALAMARO S,N, - 98049 VILLAFRANCA

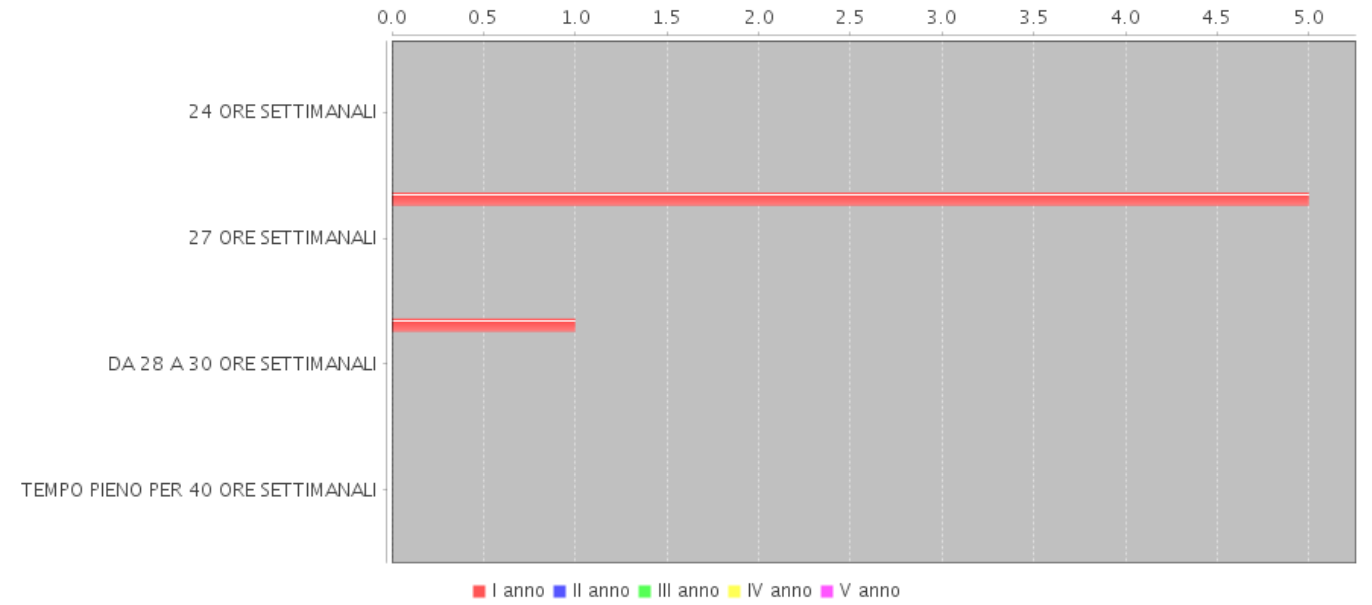
TIRRENA ME

Numero Classi	6
Totale Alunni	101

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



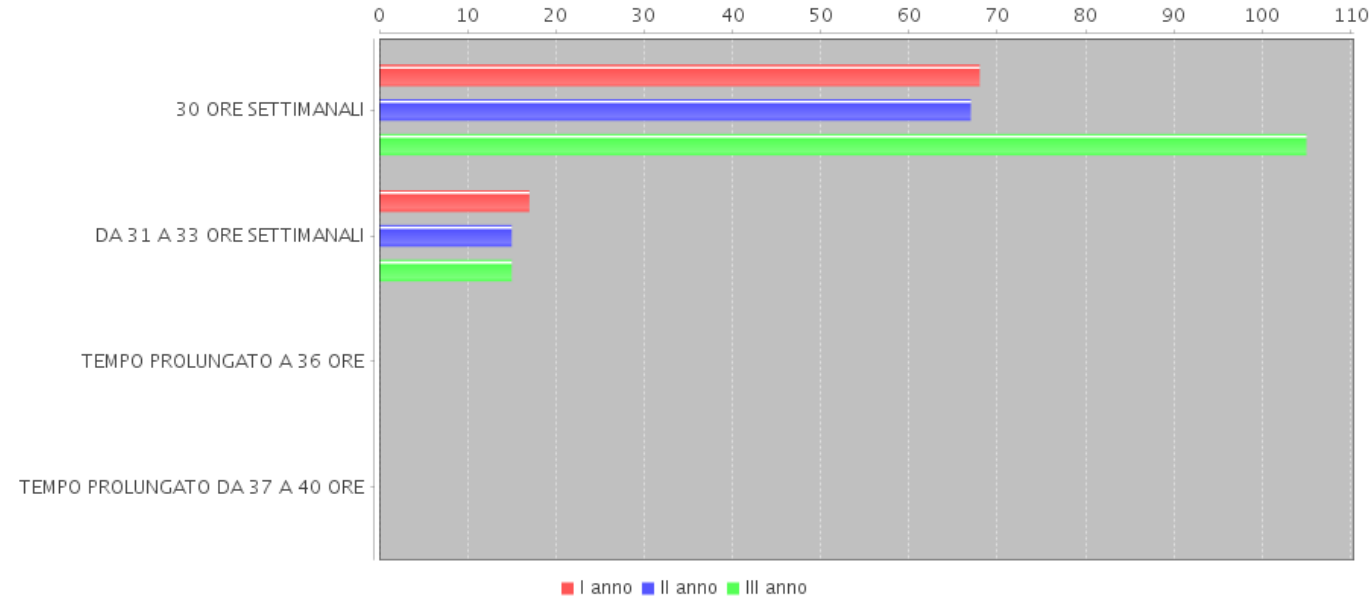
Numero classi per tempo scuola



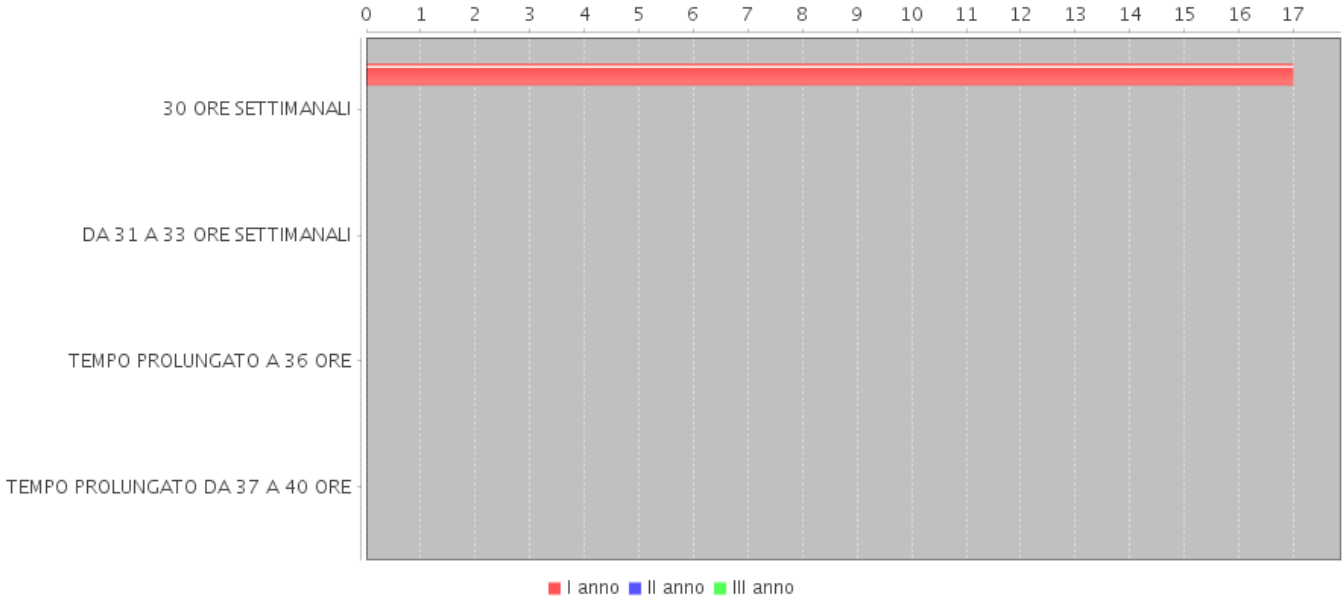
"LEONARDO DA VINCI" VILLAFRANCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM819016
Indirizzo	VIA S.G. COLASANZIO - 98049 VILLAFRANCA TIRRENA
Edifici	• Via S. GIUSEPPE 17 - 98049 VILLAFRANCA TIRRENA ME
Numero Classi	17
Totale Alunni	287

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola


0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17
30 ORE SETTIMANALI
DA 31 A 33 ORE SETTIMANALI
TEMPO PROLUNGATO A 36 ORE
TEMPO PROLUNGATO DA 37 A 40 ORE
I anno
II anno
III anno

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Elettronica	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Orti didattici- PON EDUGREEN	1
	Laboratorio STEAM	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	56
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni	1

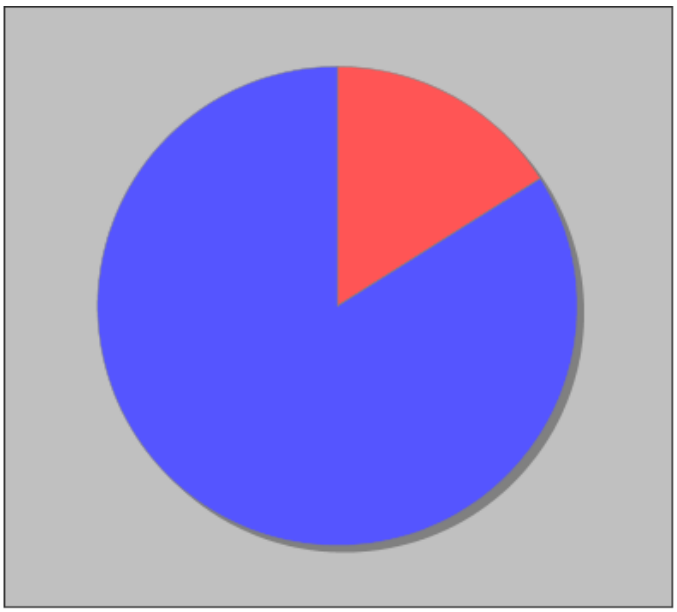
multimediali) presenti nelle biblioteche	
PC e Tablet presenti in altre aule	65

Risorse professionali

Docenti	97
Personale ATA	25

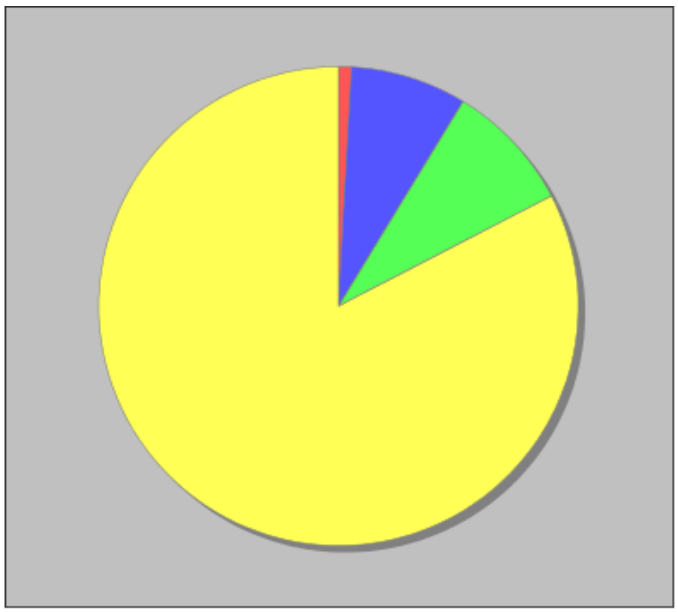
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Docenti non di ruolo - 22
Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 115

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Fino a 1 anno - 1 Da 2 a 3 anni - 9 Da 4 a 5 anni - 10
Piu' di 5 anni - 95

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Mission e Vision di Istituto

- La Vision da perseguire è quella di condurre l'alunno alla consapevolezza di sé scoprendo il proprio potenziale, attraverso l'implementazione dell'"I Care" : "l'educazione è cosa di cuore" e prendersi cura mediante l'educazione è essenzialmente prevenire, formare persone libere e responsabili. Da ciò può derivare un apprendimento significativo e l'implementazione dell'inclusione. Dunque il nostro Istituto mira a garantire il successo formativo di ogni allievo attraverso:

  - affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
  - innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ciascuno;
  - contrasto alle disuguaglianze socio- culturali e territoriali;
  - prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012;
  - realizzazione di una scuola aperta al territorio e inclusiva;
  - garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

Questa Vision si realizza nella seguente Mission:

1) realizzazione di un clima positivo, attraverso la promozione dello star bene a scuola

2) sviluppo della consapevolezza sociale, stimolando la costruzione del senso di appartenenza ad una comunità e formando onesti cittadini attraverso una educazione alle pari opportunità

3) sviluppo dell'intelligenza emotiva

4) predisposizione di percorsi educativi in un'ottica di sviluppo verticale che realizzino un apprendimento per competenze

5) rafforzare un rapporto di collaborazione con il territorio;

6) contribuire a formare nei giovani una personalità critica;

7) dare a ciascuno la possibilità di riconoscere e sfruttare le proprie potenzialità;

8) valorizzare la diversità;

9) promuovere la relazione costruttiva e collaborativa con gli altri.

Priorità desunte dal RAV

Il presente Piano parte dai risultati dell'Autovalutazione d'Istituto, come da Rapporto di Autovalutazione (RAV). Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Obiettivi formativi prioritari

Incrementare azioni didattiche volte a favorire negli alunni una maggiore consapevolezza delle loro attitudini e stili di apprendimento.

L'elaborazione del PTOF si sviluppa in maniera coerente con le azioni di miglioramento declinate nel PDM per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti di cui all'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

OBIETTIVI FORMATIVI (art. 1, comma 7 Legge 107/2015)	**AZIONI** **SCUOLA PRIMARIA**	**AZIONI** **SCUOLA SECONDARIA** **DI I GRADO**
Valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia **Content language integrated learning**	• Attività di potenziamento della lingua italiana e inglese in orario curriculare ed extracurriculare. • Certificazione CAMBRIDGE English Language Assessment (apartire dalle classi seconde)	• Potenziamento linguistico (Italiano, Latino e Lingue Straniere) in orario curriculare ed extracurriculare • Corsi di recupero di Italiano in orario extracurriculare • Corsi di recupero di Inglese e Francese in orario extracurriculare • Certificazione CAMBRIDGE

		English Language Assessment (classi terze) in orario extracurriculare. • Certificazione Delf - Lingua Francese • Corsi di Spagnolo in orario extracurriculare
b) Potenziamento delle **competenze matematico-logiche e scientifiche**	• Gare disciplinari di Matematica - Università Bocconi	• Corsi di recupero di matematica in orario extracurriculare. • Gare disciplinari di Matematica - Università Bocconi • Giochi di Leonardo - Gare di matematica • Sfide di Fibonacci Laboratori in orario curriculare ed extracurriculare per lo sviluppo delle competenze STEAM
c) Sviluppo delle **competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al **pensiero computazionale**, all'**utilizzo critico e consapevole dei social media.**	• Attività laboratoriali per incrementare l'utilizzo delle tecnologie nella didattica quotidiana. • Incontri con esperti dell'ASP N. 5 sull'utilizzo consapevole della rete web e di social network (classi IV e V). • Attività informative/formative rivolte ai genitori. • Partecipazione alle azioni del PNRR e alle attività previste dal Piano di Didattica digitale di istituto	• Attività di informatica finalizzate all'acquisizione di competenze di base sull'uso dei sussidi multimediali. • PON FSE per lo sviluppo del pensiero computazionale e l'approccio alle STEM. • Incontri con esperti dell'ASP N. 5 sull'utilizzo consapevole della rete web e di social network (tutte le classi) • Partecipazione alle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (Codeweek,Biblioteche

	(Codeweek, Nessun parli, Biblioteche scolastiche innovative, Innovamenti) • Certificazione EIPASS junior	scolastiche innovative, Dante social; Premio Scuola Digitale; DDI Mezzogiorno; Progetto Innovamenti) • Certificazione EIPASS junior • Collaborazione con Associazioni educative del territorio.
d) Prevenzione e **contrasto della dispersione scolastica**, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli **alunni con bisogni educativi speciali** attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.	• Azioni di prevenzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso formativo. • Sportello d'ascolto per studenti e genitori. • Sportello di consulenza psicopedagogica per docenti.	• Azioni di prevenzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso formativo. • Progetto Educazione all'affettività - Consultorio Ucipem • Sportello d'ascolto per studenti e genitori e di consulenza psicopedagogica per i docenti. • Didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio-culturale, ivi compresi i BES ed i DSA attraverso una didattica laboratoriale • Doposcuola specializzato per alunni con BES Laboratorio di teatro emozionale

Il Piano di miglioramento

Il Piano di Miglioramento è coerente con gli obiettivi generali del PTOF, di cui è parte integrante. Rappresenta il documento di progettazione strategica in cui viene esplicitato il percorso di miglioramento e di qualità che l'Istituto ha deciso di intraprendere, tenuto conto delle evidenze del RAV (Punti di forza e Punti di debolezza) e secondo gli orientamenti contenuti nei riferimenti normativi.

Gli interventi di miglioramento sono stati individuati tenuto conto dell'impatto e della fattibilità, in

termini di economicità di risorse sia umane sia finanziarie. Tale processo di miglioramento si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione.

Gli interventi programmati sono finalizzati:

1. al miglioramento del successo formativo degli studenti alla fine del primo ciclo di istruzione, per mezzo dell'elaborazione di un curricolo verticale, di corsi di recupero e di potenziamento delle competenze chiave;

2. al miglioramento degli esiti a distanza, nel passaggio da un ordine di scuola a quello successivo.

Per ciascuna iniziativa sono pianificate le azioni, gli indicatori, i risultati attesi, il piano temporale delle attività, le modalità di attuazione, di monitoraggio e di verifica, secondo le fasi del ciclo del miglioramento continuo, a cui la gestione del PdM si ispira.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare gli esiti degli studenti, riducendo il numero di alunni collocati in fascia media

Traguardo

Ridurre il numero di alunni collocati in fascia media (voto 6-7), migliorando le risorse degli studenti di tipo euristico (capacità di individuare la questione e rappresentarla al fine di risolverla) e le capacità strategiche (capacità di progettare la risposta e capacità di monitorare la soluzione proposta).

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee e il senso civico degli studenti, implementando l'utilizzo di strumenti di didattica innovativa.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle competenze chiave promuovendo il rispetto delle regole, la capacità di creare relazioni positive, la costruzione del senso di legalità e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni.

Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata. Allineare gli esiti tra ordini di scuola diversi

Traguardo

Innalzare di 2 punti percentuale la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata e migliorare le risorse degli studenti e le capacità strategiche

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Area successo formativo

Realizzazione di progetti e laboratori in orario curriculare ed extracurriculare per il potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza.

Sperimentazione di strategie didattiche innovative e inclusive
- didattica capovolta
- cooperative learning
- gamification
- digital storitelling
- inquiry
- debate,
- laboratori stem,
- laboratori di teatro emozionale

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare gli esiti degli studenti, riducendo il numero di alunni collocati in fascia media

Traguardo

Ridurre il numero di alunni collocati in fascia media (voto 6-7), migliorando le risorse

degli studenti di tipo euristico (capacità di individuare la questione e rappresentarla al fine di risolverla) e le capacità strategiche (capacità di progettare la risposta e capacità di monitorare la soluzione proposta).

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee e il senso civico degli studenti, implementando l'utilizzo di strumenti di didattica innovativa.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle competenze chiave promuovendo il rispetto delle regole, la capacità di creare relazioni positive, la costruzione del senso di legalità e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare la didattica per competenze con metodi innovativi e attivita' di laboratorio.

Progettare per competenze proponendo compiti di realtà e adottando maggiore trasparenza nella valutazione che deve avere un valore prevalentemente formativo

Ambiente di apprendimento

Attivare percorsi di accompagnamento psicologico funzionali all'autoanalisi delle risorse, degli interessi, delle attitudini.

Favorire metodologie di insegnamento/apprendimento orientate all'esperienza e all'acquisizione di competenze (es. laboratori esperienziali, compiti di realtà).

Promuovere attività cooperative learning e di peer tutoring

Inclusione e differenziazione

Adottare strategie di didattica personalizzata e individualizzata;

Continuita' e orientamento

Incrementare azioni didattiche volte a favorire negli alunni una maggiore consapevolezza delle loro attitudini e stili di apprendimento.

Attivare percorsi di accompagnamento psicologico funzionali all'autoanalisi delle risorse, degli interessi, delle attitudini.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Attuare una leadership condivisa per una scuola che apprende suddividendo compiti e incarichi e favorire un clima di condivisione;

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare il piano di formazione dei docenti per promuovere la condivisione delle competenze acquisite e la ricaduta nell'azione didattica, migliorando le competenze comunicative, relazionali, didattiche e pedagogiche

Implementare azioni didattiche finalizzate alla promozione del successo scolastico e dell'inclusione sociale

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere collaborazione, momenti di condivisione, partecipazione a concorsi e manifestazioni.

Attività prevista nel percorso: Progetto “Recupero sostegno didattico e arricchimento dell’offerta formativa (secondaria)

Tempistica prevista per la conclusione dell’attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

	Studenti
Responsabile	Docenti interni di Istituto
Risultati attesi	- Valorizzare le eccellenze e migliorare negli studenti la sicurezza nelle esperienze linguistiche interpersonali, stimolando l'interesse e la partecipazione alle attività di interazione orale e favorendo il successo nell'uso concreto delle lingue straniere. - Avviare l'alunno/a all'acquisizione della competenza comunicativa con particolare riferimento alle dimensioni della Fluency e dell' Accuracy.

Percorso n° 2: Crescere insieme

- Organizzazione e realizzazione di attività laboratoriali per sviluppare percorsi di accompagnamento psicologico funzionali all'autoanalisi delle risorse, degli interessi, delle attitudini.

- Elaborazione modello consiglio orientativo e schede di valutazione ed autovalutazione per alunni.

- Elaborazione modulo orientamento per le classi I, II, III della Scuola Secondaria di I gr.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee e il senso civico degli studenti, implementando l'utilizzo di strumenti di didattica innovativa.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle competenze chiave promuovendo il rispetto delle regole, la capacità di creare relazioni positive, la costruzione del senso di legalità e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni.

Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata. Allineare gli esiti tra ordini di scuola diversi

Traguardo

Innalzare di 2 punti percentuale la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata e migliorare le risorse degli studenti e le capacità strategiche

---

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare le competenze di base (letto-scrittura, calcolo) e le competenze nelle lingue straniere.

Ambiente di apprendimento

Attivare percorsi di accompagnamento psicologico funzionali all'autoanalisi delle risorse, degli interessi, delle attitudini.

Promuovere l'autonomia e la fiducia in se' stessi.

Inclusione e differenziazione

Adottare strategie di didattica personalizzata e individualizzata;

Continuita' e orientamento

Incrementare azioni didattiche volte a favorire negli alunni una maggiore consapevolezza delle loro attitudini e stili di apprendimento.

Attivare percorsi di accompagnamento psicologico funzionali all'autoanalisi delle risorse, degli interessi, delle attitudini.

Attività prevista nel percorso: A scuola di orientamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

	Studenti
Responsabile	Collaboratori del DS e Funzione Strumentale Area 3- Servizi
Risultati attesi	• Scoperta, per gli alunni, delle loro attitudini; • Semplificazione del passaggio scolastico degli alunni da un ordine di scuola all'altro • Capacità di operare scelte, prendere decisioni a breve e lungo termine.

Percorso n° 3: Competenti si diventa!

Realizzazione di progetti di potenziamento delle lingue straniere con avvio alla certificazione Cambridge, Delf e DELE per le lingue Inglese, Francese e Spagnolo.

Progetti di potenziamento della lingua Spagnolo in orario extracurriculare.

Avvio allo studio della lingua latina.

Laboratori Progetto "PON EDUGREEN" - Orti didattici

Gli studenti incontrano la legalità - Attività laboratoriali sui temi della convivenza civile e della mediazione a scuola con la Consulta degli Avvocati

Il TG dei ragazzi _ Progetto con rete locale RTP

Giornalino di Istituto "L.E.O." - Leggere, Educare, Orientare.

Gare disciplinari di Matematica per gli alunni di Scuola Primaria e Secondaria

Olimpiadi di Cittadinanza

Progetto nazionale A scuola di Open Coesione - Monitoraggio Civico

Valorizzazione delle eccellenze in ambito linguistico attraverso progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurriculare.

Laboratori STEM per alunni di Scuola Primaria e Secondaria di I gr.

Attività di potenziamento di Scienze Motorie attraverso la partecipazioen ai Progetti Scuola Attiva Kids e Scuola Attiva Junior

Potenziamento di scienze motorie - Volley S3.

Giochi sportivi studenteschi.

Progetto PON FSE " Agenda Sud"

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare gli esiti degli studenti, riducendo il numero di alunni collocati in fascia media

Traguardo

Ridurre il numero di alunni collocati in fascia media (voto 6-7), migliorando le risorse degli studenti di tipo euristico (capacità di individuare la questione e rappresentarla al fine di risolverla) e le capacità strategiche (capacità di progettare la risposta e capacità di monitorare la soluzione proposta).

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee e il senso civico degli studenti, implementando l'utilizzo di strumenti di didattica innovativa.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle

competenze chiave promuovendo il rispetto delle regole, la capacità di creare relazioni positive, la costruzione del senso di legalità e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Attuare il curricolo verticale d'istituto realizzato per educazione civica

Consolidare la didattica per competenze con metodi innovativi e attivita' di laboratorio.

Ambiente di apprendimento

Favorire metodologie di insegnamento/apprendimento orientate all'esperienza e all'acquisizione di competenze (es. laboratori esperienziali, compiti di realtà).

Incrementare le dotazioni di strumenti multimediali in tutte le classi

Inclusione e differenziazione

Adottare strategie di didattica personalizzata e individualizzata;

Continuita' e orientamento

Attivare percorsi di accompagnamento psicologico funzionali all'autoanalisi delle risorse, degli interessi, delle attitudini.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare azioni didattiche finalizzate alla promozione del successo scolastico e dell'inclusione sociale

---

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che:

- modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma devono essere progressivamente introdotte;
- è opportuno che gli insegnanti si approprino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica;
- l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave

Le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, nei momenti curricolari ed extracurriculari
- Percorsi formativi CLIL (insegnamento di contenuti disciplinari in lingua inglese) finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze per promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline
- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica
- Attivazione di uno sportello di ascolto per famiglie, alunni, docenti
- Strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.

L'istituto ha in programma di ripensare gli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche:

- approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali
- didattica laboratoriale
- metodo euristico

- Coding e il pensiero computazionale

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:

- teorie pedagogico-didattiche di orientamento socio-costruttivista
- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento.
- utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici.
- autonomia e autoregolazione dell'apprendimento
- attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative.
-

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

- Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono:

- implementazione di dispositivi tecnologici, formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e implementazione degli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il ricorso a metodologie didattiche innovative mira all'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali o utilizzando gli strumenti del gioco per rendere la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente e accattivante. L'obiettivo è saper realizzare una didattica maggiormente centrata sul valore formativo delle discipline e sulla loro capacità di strutturare nel tempo vere e proprie competenze.

La didattica metacognitiva, su cui si fondano le pratiche di insegnamento, punta a favorire negli studenti le competenze strategiche e autoregolative e ad aiutarli a migliorare le loro strategie di studio e di apprendimento, così come a gestire meglio le emozioni che entrano in gioco nel percorso formativo.

Verranno implementate strategie didattiche innovative quali il debate, per sviluppare il senso critico e la capacità di formulare idee e costruire opinioni; la gamification per stimolare la curiosità, incentivare la partecipazione di tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli con bisogni educativi speciali; l'inquiry, soprattutto per le discipline scientifiche, attraverso l'osservazione, la formulazione di domande ela formulazione di ipotesi.

Attraverso le attività legate al progetto lettura, al Giornalino di Istituto e ai vari progetti curriculari per lo sviluppo delle competenze di educazione civica, sarà dato spazio alla metodologia del digital storytelling.

Grazie ai laboratori di informatica e ai laboratori STEM, verranno potenziati i progetti di coding e robotica educativa per gli alunni di scuola primaria e secodnaria di I gr.

La nuova strumentazione acquisita con i fondi del PNRR permetterà di realizzare una web radio di istituto per una didattica più coinvolgente .

CONTENUTI E CURRICOLI

L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curricolo è centrata sulla metodologia "learning by doing", ovvero imparare dall'operatività e dall'esperienza, “sull'educazione tra pari” e sul "mentoring", situazioni in cui l’insegnante funge da facilitatore.

Le attività didattiche sono programmate anche in funzione del riconoscimento e della valorizzazione delle conoscenze acquisite dagli alunni in modo non strutturato – non formale e informale che possono essere ricondotte a saperi formali.

Attività previste:

- Introduzione nella didattica per competenze del modello R-I-Z-A (Risorse-interpretazione-azione-autoregolazione) e costruzione di attività didattiche per competenze basate sul

Ciclo di Apprendimento Esperienziale (CAE)

- Internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento mediante la partecipazione al progetto Erasmus KA1 sull'insegnamento CLIL (Content language integrated learning)

- Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, anche con insegnanti madrelingua, nei momenti curricolari

- Percorsi formativi CLIL (insegnamento di contenuti disciplinari in lingua inglese) finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze per promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline e garantire a tutti pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità

- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica

A tal fine l'Istituto, attento alla verticalizzazione del curricolo, ha realizzato un curricolo verticale digitale per individuare le relazioni tra Competenze - Conoscenze - Abilità e costruire percorsi di apprendimento, gli obiettivi e le attività, che stimolino sia lo sviluppo del pensiero computazionale sia che promuovano l'uso del coding come strumento trasversale alle discipline. Pertanto il cardine attorno al quale si svilupperanno i percorsi deve essere sempre riferito alla maturazione delle Otto Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente .

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono:

- implementazione di dispositivi tecnologici,formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e implementazione degli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria.

A tal proposito, in tutte le aule , comprese quelle delle scuole dell'infanzia, sono presenti Moniotr touch o Lavagne interattive multimediali il cui impiego consente di:

- realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali
- utilizzare in modo condiviso applicazioni digitali
- condividere i materiali delle lezioni proposti con la LIM/Monitor touch
- approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet
- svolgere test di verifica, approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale in modalità on line
- realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento

anche mediante l'utilizzo di:

- tablet, PC
- materiali multimediali
- E-books per fruire dell'espansione digitale dei libri di testo e creare semplici eserciziari

- laboratorio/classe 2.0./laboratori STEAM

Grazie ai finanziamenti del PNRR Azione 4.0 Classroom la Scuola Primaria sarà dotata di aule multifunzionali per la didattica digitale e laboratoriale; la Scuola Secondaria di I gr. si trasformerà in ambienti di appriendimento (umanistico, linguistico, scientifico e STEAM, artistico, musicale) per l'applicazione del modello DADA (didattica per ambienti di apprendiemnto). Le aule saranno allestite in maniera funzionale alla tipolofgia di apprendiemnto da favorire, il setting d'aula, la strumentazione digitale e non, varieranno a seconda dell'ambiente realizzato e gli alunni avranno la possibilità di utilizzare strumentazioni e metodologie didattiche differenti per il potenziamento delle loro competenze e per un apprendimento che risulti davvero significativo.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: "Cambia...Menti! Rimoduliamo il pensiero!"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, una Didattica per ambienti di apprendimento, dedicando aule e laboratori didattici a materie e obiettivi di apprendimento specifici e riorganizzando l'istituto in modo che siano i ragazzi a ruotare e a spostarsi nella scuola con blocchi orari stabiliti in base alle esigenze didattiche. Le aule diventeranno tematiche, restituendo ad ogni dipartimento una dimensione laboratoriale e sviluppando autonomia e responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 20 ambienti di apprendimento che renderemo innovativi, con la necessaria rimodulazione metodologica in linea con la strumentazione digitale e con gli arredi modulari implementati. Il progetto, attraverso le nuove tecnologie, sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove strategie didattiche rispondenti alle esigenze dell'utenza. Si partirà dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti: intendiamo andare a riutilizzare in massima parte gli arredi già presenti, in quanto permettono la rimodulazione del setting delle aule. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board - che andranno ad integrare le LIM e i monitor già presenti

nell'istituto - supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione podcast, stop motion). Sarà anche ampliata la dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti e di carrelli mobili per la ricarica e la protezione degli stessi, dotati di sistemi per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno poi previste dotazioni "caratterizzanti" di base, per potenziare a largo raggio le competenze più strettamente legate alla disciplina che vi si svolgerà. Una predilezione particolare sarà dedicata alle dotazioni STEM e ai set di robotica educativa, che riteniamo indispensabili per sviluppare, con gli studenti, creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Infine una certa attenzione sarà dedicata ai luoghi comuni come atrio, spazi nei corridoi e alle pareti stesse della scuola, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi e che potranno essere arricchite e personalizzate dai docenti e dagli stessi alunni, grazie a una piccola dotazione comune di strumenti per making e creatività. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati.

Importo del finanziamento

€ 162.240,83

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

Progetto: STEM Revolution: Educare alla modernità!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Saranno realizzati i seguenti laboratori completamente mobili per essere utilizzati direttamente nelle aule: 1. laboratorio per la realtà aumentata; 2. laboratorio di robotica educativa per la scuola primaria e secondaria; 3. Laboratorio making 3D. L'obiettivo del progetto è quello di sviluppare specifiche competenze negli studenti dell'Istituto, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Il progetto mira a coinvolgere gli studenti dell'Istituto in attività coinvolgenti e motivanti, capaci di aumentare il loro interesse e i loro risultati rispetto a tecnologia, scienze e matematica. Attraverso la proposta laboratoriale basata su tecnologie multimediali e innovative si intende portare gli studenti, attraverso attività di osservazione, sperimentazione, costruzione, modellizzazione a: -divenire consapevoli dei meccanismi che consentono a piccole forze di produrre grandi effetti - applicare le regole apprese per creare macchine utili -imparare a collaborare per la realizzazione di progetti comuni - sentirsi parte attiva della comunità scolastica attraverso la realizzazione di prodotti utili ad altri. La metodologia impiegata si baserà su: -problem solving per attivare curiosità e catturare gli studenti all'interno della sperimentazione -utilizzo di materiali e strumenti per sperimentare e raccogliere dati -utilizzo di metodologie collaborative per aiutare gli alunni a sentirsi parte di una squadra In termini di ricaduta attesa le alunne e gli alunni, al termine dell'attività, dovrebbero: -aver acquisito maggiore fiducia nel loro rapporto con gli ambiti scientifico-tecnologici -saper individuare collegamenti e relazioni -saper applicare quanto imparato in contesti concreti Il fine ultimo è quello di riuscire ad educare gli studenti a una comprensione più consapevole del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per migliorare e accrescere le nuove competenze richieste.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista

12/09/2022 10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e

formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Il nostro Istituto aderisce al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che si articola in una serie di interventi volti a disegnare e ridefinire la scuola del futuro, una scuola innovativa, sostenibile, inclusiva. Il nostro Istituto aderisce al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che si articola in una serie di interventi volti a disegnare e ridefinire la scuola del futuro, una scuola innovativa, sostenibile, inclusiva.

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato

dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

La scuola opera nell'ambito della realtà territoriale ispirandosi ai principi fondamentali della Costituzione, nel quadro normativo vigente. A tal fine ogni anno, vengono deliberati alcuni progetti dal Collegio dei Docenti, in relazione agli obiettivi individuati dal Piano di Miglioramento, alle situazioni delle singole classi, alle competenze specifiche dei docenti e alle risorse dell'Istituto negli ambiti illustrati di seguito. Rientrano in questa area tutte le attività volte a promuovere gli obiettivi formativi individuati dall'art.1, commi 7, 10, 16, 29 e 56 della legge 107/2015.

Gli INSEGNAMENTI CURRICOLARI e le ATTIVITA' PROGETTUALI attivati sono finalizzati : 1) Alla valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;

2) al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; 3) allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

4) al potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio e digitali 5) alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

Gli obiettivi formativi sono perseguiti attraverso:

- Attività curriculari ordinarie (incluso l'insegnamento della Religione cattolica secondo la vigente normativa) volte alla realizzazione del diritto ad apprendere di ciascun alunno attraverso l'individuazione di metodologie didattiche adeguate alle situazioni di apprendimento e nel rispetto

del quadro normativo vigente ("Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione")

- Attività di potenziamento, anche in collaborazione con enti esterni.

L'indirizzo musicale

L' Indirizzo Musicale, ormai una realtà consolidata negli anni, offre alle famiglie la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati. Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno, applicazione, ma anche divertimento ed allegria: un binomio educativo significativo in grado di generare valori condivisi. L'indirizzo vuole stimolare, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità nei giovani di apprezzare la Musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale.

Accesso al corso ad indirizzo musicale

Ai corsi si accede tramite un colloquio orientativo-attitudinale. Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado. I docenti di strumento si occupano di accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società attuale, in continua evoluzione. L'insegnamento strumentale, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale, conduce all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico. La pratica strumentale permette di fare proprio il linguaggio musicale sia nei suoi aspetti tecnico- pratici sia teorici, consentendo un'appropriazione del linguaggio musicale di cui la vita quotidiana è ricca.

L'insegnamento strumentale in particolare:

Promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;

Integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico- operativa, estetico

emotiva, improvvisativo-compositiva;

Offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di apportarsi al sociale; fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Gli strumenti che vengono insegnati presso la nostra Scuola sono:

- chitarra

- flauto

-pianoforte

-violino

Organizzazione del corso ad indirizzo musicale

Gli alunni ammessi al Corso ad Indirizzo Musicale effettueranno nell'ambito dell'attività curriculare, oltre alle 2 ore settimanali destinate all'insegnamento dell'Educazione Musicale, un'altra ora settimanale per svolgere le lezioni di strumento, di teoria e lettura della musica e di musica d'insieme.

Ciascun alunno effettuerà, nell'ambito delle attività curriculari inerenti al Corso ad Indirizzo Musicale, dei rientri settimanali in orario pomeridiano per svolgere le lezioni e le attività previste sia in ambito musicale sia nelle altre discipline contemplate nel piano di studi riguardante la classe di riferimento. In deroga a questo limite di 2 ore posto all'insegnamento dello strumento, gli insegnanti della specifica disciplina, possono rimodulare l'orario per poter offrire un servizio qualitativamente migliore e riuscire ad ottenere validi risultati formativi ed educativi.

Musica d'insieme

Nella nostra scuola, adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. La pratica della Musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. L'autonomia

scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

Gli Alunni, partecipano, durante l'anno, a saggi, manifestazioni, rassegne e concorsi organizzati dalle varie agenzie educative presenti nel territorio.

Durante l'Anno Scolastico gli alunni dell'Indirizzo Musicale avranno l'opportunità di mettere in luce i progressi fatti attraverso:

- Concerti

- Saggi

- Concorsi

- Manifestazioni

I medesimi alunni all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione sostengono una prova specifica inerente allo strumento musicale scelto.

L'Istituto ha attivato una Convenzione con il Conservatorio Musicale "A Corelli" di Messina, finalizzata alla realizzazione presso ognuna delle sedi delle Parti di varie attività e forme di collaborazione che consistono principalmente in:

1. Visite guidate al Conservatorio per gli alunni dell'Istituto Comprensivo;

2. Partecipazione alle attività del Conservatorio quali: Master, Seminari, Conferenze, Concerti;

3. Corsi di aggiornamento per docenti della Scuola primaria e secondaria in ambito musicale;

Clicca sul link per visitare il sito dell'Indirizzo Musicale

https://sites.google.com/icvillafrancatirrena.edu.it/indirizzo-musicale/home-page

Pari opportunità e prevenzione della violenza di genere,

del cyberbullismo e di tutte le discriminazioni

La scuola, in continuità con i percorsi educativo - didattici realizzati negli anni scolastici precedenti, si adopererà per favorire attività formative finalizzate alla sensibilizzazione degli alunni sui principi delle

pari opportunità, sulla lotta alla discriminazione e contro ogni forma di violenza. Si cercherà di realizzare incontri di informazione/formazione rivolti ad alunni, docenti e genitori. Le attività di sensibilizzazione contro la violenza di genere prevedono la collaborazione con le associazioni presenti sul territorio:

- il Consultorio UCIPEM (Progetto di Educazione all'affettività)
- l'ASP 5 di Messina

per la realizzazione di attività laboratoriali finalizzate a:

- promuovere il rispetto reciproco
- prevenire e combattere la violenza di genere presso le giovani generazioni
- educare le nuove generazioni e prevenire forme di violenza, aggressività, bullismo e *cyberbullismo*
- promuovere l'apertura al dialogo per conoscere e superare i conflitti interpersonali
- favorire il benessere a scuola attraverso un ambiente accogliente e inclusivo

Le attività coinvolgeranno anche le famiglie degli alunni per rafforzare il valore educativo delle iniziative didattiche realizzate e favorire la collaborazione e il dialogo tra scuola e famiglia.

Per la prevenzione dei fenomeni del bullismo e del ***cyberbullismo*** l'Istituto ha, ormai da anni aderito al Progetto "Generazioni Connesse" e realizzato una "E-safety policy", un documento creato allo scopo di promuovere l'uso consapevole e critico da parte degli alunni delle tecnologie digitali e di internet, di far acquisire loro procedure e competenze "tecniche", ma anche corrette norme comportamentali, di prevenire o rilevare e fronteggiare le problematiche che derivano da un utilizzo non responsabile, pericoloso o dannoso, delle tecnologie digitali. Gli utenti, siano essi maggiorenni o minori, devono essere pienamente consapevoli dei rischi a cui si espongono quando navigano in rete. Di fatto esiste la possibilità che durante il lavoro online si possa entrare accidentalmente in contatto con materiale inadeguato e/o illegale e, pertanto, la Scuola promuove l'adozione di strategie che limitino l'accesso a siti

e/o applicazioni illeciti. In questo contesto, gli insegnanti hanno la responsabilità di guidare gli studenti nelle attività online a scuola e di indicare regole di condotta chiare per un uso critico e consapevole di Internet anche a casa, per prevenire il verificarsi di situazioni potenzialmente pericolose, che possano danneggiare la persona o lederne la dignità.

Continuità e orientamento

In coerenza con gli obiettivi prioritari del RAV e gli obiettivi di processo del Piano di Miglioramento, l'Istituto promuove azioni volte a garantire un percorso formativo sereno, improntato sulla coerenza/continuità educativa e didattica; propone un itinerario scolastico che crei "continuità" nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future (continuità verticale);

In particolare sono stati progettati i seguenti strumenti di lavoro.

Per la continuità verticale:

- coordinamento dei curricoli tra vari ordini scolastici;
- progetti e attività di continuità;
- incontri formativi e didattici con docenti della stessa disciplina dei tre ordini scolastici per la stesura di un curricolo verticale coerente con il PTOF e le indicazioni nazionali;
- individuazione di prove di verifica e test comuni a classi parallele finalizzati a costruire un linguaggio comune e a favorire la comunicazione e il rapporto tra le diverse scuole;
- colloqui fra i docenti dei diversi ordini scolastici per lo scambio di informazioni e riflessione specifiche sugli alunni.

Per la continuità orizzontale:

- progetti di comunicazione/informazione alle famiglie

- progetti di raccordo con il territorio

Il progetto Continuità e Orientamento del nostro Istituto si articola in tre momenti diversi

Orientamento in entrata: accompagnare ed accogliere il bambino nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria

Continuità: accompagnare ed accogliere il bambino nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado

Orientamento in uscita: guidare il ragazzo ad una scelta consapevole della Scuola Secondaria di secondo grado.

Il nostro Istituto da anni ha attivato percorsi e unità di competenze di raccordo tra i diversi ordini di scuola attraverso incontri periodici tra docenti con le seguenti finalità:

- Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica-educativa
- Semplificare il passaggio scolastico degli alunni da un ordine di scuola all'altro
- Favorire forme più ampie di socializzazione con docenti e coetanei
- Conoscere se stessi per:

1. Scoprire le proprie attitudini
2. Valutare il proprio rendimento scolastico
3. Migliorare le proprie prestazioni
4. Controllare emozioni e sentimenti
5. Potenziare autonomia e senso di responsabilità
6. Conoscere l'offerta formativa degli Istituti Superiori

- Essere capaci di operare scelte, prendere decisioni a breve e lungo termine.

A tal scopo l'Istituto ha ottenuto i finanziamenti relativamente all'Avviso Pubblico 2999 del 13/03/2017 - PON FSE Azione 10.1.6 - Orientamento e Ri - Orientamento formativo e ha attuato

percorsi e moduli di didattica orientativa, azioni di informazione orientativa, nonché azioni di sostegno alle scelte dei percorsi di studio successivi.

Inoltre, da diversi anni, l'Istituto stipula Protocolli d'Intesa e Accordi di Rete con gli Istituti di Istruzione Superiore per la creazione di laboratori didattici, l'attivazione di corsi di Lingua Spagnolo per gli alunni della Scuola Secondaria, la realizzazione di progetti di Alternanza Scuola - Lavoro e la partecipazione a Giornali on line e a Gare disciplinari di Matematica per lo sviluppo delle competenze chiave.

L'insegnamento dell'educazione civica

Dall'anno scolastico 2020/2021 nell'Istituto è stato inserito l'insegnamento dell'Educazione Civica, facendo riferimento alla legge n.92 del 20 Agosto 2019, al decreto n.35 del 22 Giugno 2020 e alle relative Linee Guida del Ministero. I traguardi specifici della disciplina sono esplicitati all'interno del Curricolo Verticale d'Istituto. La normativa prevede la nomina di un referente d'Istituto e l'individuazione di un coordinatore di team/consiglio di classe con compiti di coordinamento e di formulazione della valutazione nel relativo documento da consegnare alle famiglie per in singolo studente. Tre i nuclei concettuali attorno ai quali ruota l'attività didattica programmata: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Globale, in un'ottica di trasversalità ed interconnessione con le altre discipline oggetto di insegnamento. L'Istituto garantisce 33 ore annuali di insegnamento per ciascun anno di corso per la Scuola Primaria e Secondaria di I Grado, che si svolgeranno nell'ambito del monte ore complessivo annuale, ed una introduzione alla materia per ciò che concerne la Scuola dell'Infanzia, con attività di sensibilizzazione sul tema della cittadinanza responsabile, in linea con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo. In ottemperanza alle indicazioni normative sono previsti inoltre momenti di verifica e valutazione in itinere, che concorreranno alla valutazione tramite giudizio descrittivo alla primaria e voto in decimi alla secondaria.

Progetti PON

L'implementazione tecnologica ha dato l'opportunità a una discreta parte di docenti di confrontarsi e valorizzare modalità didattiche che diano opportunità formative diversificate agli studenti.

Di seguito si riportano alcuni finanziamenti che nel corso del tempo l'Istituto ha ottenuto come opportunità per ampliare le proprie risorse strumentali:

nel 2015 attraverso il bando "Classi 2.0" ottenendo l'assegnazione ministeriale attraverso la quale ha allestito 1 classi 2.0 (presso la scuola sec. 1^ grado "L. Da Vinci"

- Biblioteche scolastiche innovative

Attualmente la scuola ha partecipato e ottenuto i finanziamenti per i seguenti bandi, che sono ancora in atto:

- PON "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless" attraverso cui si procederà a potenziare il cablaggio e migliorare la connettività in tutti i plessi dell'Istituto.
- PON "Digital board" Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica
- Progetto ministeriale nell'ambito del PNSD, "Spazi e strumenti per le STEM", grazie al quale saranno acquistati strumenti per la robotica, il coding e la realtà virtuale aumentata.
- Progetti PON FSE 10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-394 "Studenti in prima fila!" e 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-434 - "Operativa...mente a scuola!"
- Progetto 13.1.3A-FESRPON-SI-2022-289 - Edugreen: Laboratori di sostenibilità per il primo ciclo
- Progetto ministeriale nell'ambito del PNSD , "DDI Mezzogiorno" che prevede l'acquisto di dispositivi e strumenti digitali individuali, nonché per l'utilizzo delle piattaforme digitali, di dispositivi e strumenti per lo sviluppo di ambienti funzionali alla didattica digitale integrata e per assicurare una connettività di dati illimitata.
- Progetto PON FESR "Ambienti innovativi per la Scuola dell'Infanzia"

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DIVIETO MEAA819034

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GRIOLI MEAA819056

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LEONARDO SCIASCIA MEEE819028

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VILLAFRANCA TIRRENA MEEE819039

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VALLONELLO MEEE81905B

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "LEONARDO DA VINCI" VILLAFRANCA MEMM819016 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'educazione civica sono previste 33 ore annue per ciascun anno di corso.

I contenuti, esplicitati nel curricolo per ciascun anno e in relazione agli obiettivi traguardo, sono affrontati dai docenti del team pedagogico e/o dal Consiglio di classe che, in sede di programmazione, individuano i tempi e le modalità di approccio di ciascun argomento.

Scuola Primaria

Italiano	6 ore
Inglese	4 ore
Scienze	3 ore
Tecnologia	3 ore
Educazione fisica	3 ore

Arte e immagine	3 ore
Matematica	2 ore
Storia	4 ore
Geografia	3 ore
Educazione fisica	3 ore
Musica	2 ore

Scuola Secondaria

Italiano	4 ore
Storia/Geografia	4 ore
Scienze	6 ore
Lingue straniere	4 ore
Tecnologia	6 ore
Arte	3 ore
Scienze motorie	2 ore
Musica	2 ore
IRC / Alternativa IRC	2 ore
Strumento musicale	2 ore

Curricolo di Istituto

IC VILLAFRANCA TIRRENA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

- Il curricolo verticale per competenze si inserisce nel contesto dell'autonomia scolastica che presuppone:

  - la centralità del processo di insegnamento-apprendimento;
  - il passaggio da una prevalenza dell'aspetto trasmissivo a quello di mediazione culturale;
  - l'emergere di nuove responsabilità, funzioni, compiti;
  - il bisogno di conciliare l'autonomia culturale professionale di ogni singolo insegnante con la collegialità e la cooperazione.

  Il curricolo viene elaborato dai docenti (riuniti in Dipartimenti disciplinari, sulla base delle aree di insegnamento) ed è il principale strumento di progettazione didattica, espressione della comunità professionale ed opera collegiale. Nasce dalla consapevolezza che l'esperienza didattica debba favorire il superamento del sapere frammentario e aiutare gli alunni a ricostruire il senso unitario di quanto vanno conoscendo. Su sollecitazione delle Nuove Indicazioni Nazionali si è ritenuto fondamentale predisporre un curricolo verticale che tenesse conto dei seguenti elementi:

    - le nuove Indicazioni Nazionali;

- il PTOF;
- il profilo delle competenze in uscita;
- la centralità dello studente;

Il Curricolo è un documento aperto, flessibile, suscettibile di modifiche e integrazioni e tiene conto delle Competenze Chiave di Cittadinanza, presenti nel profilo dello studente al termine del percorso obbligatorio di istruzione:

-
  - competenza alfabetica funzionale;
  - comunicazione multilinguistica;
  - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
  - competenza digitale;
  - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
  - competenza in materia di cittadinanza;
  - competenza imprenditoriale;
  - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Allegato:

Curricolo di istituto a.s. 2023-24_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

Nucleo tematico collegato al traguardo: Nucleo 1: La Costituzione

Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Nucleo 2: Sviluppo sostenibile

Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Nucleo 3: Cittadinanza digitale

Interagire attraverso varie tecnologie digitali individuando forme di comunicazione digitali appropriati.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Nucleo 2: Sviluppo sostenibile

Ha attenzione per il bene comune e per le funzioni pubbliche alle quali partecipa.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

“Giornate speciali per crescere insieme”

La Scuola dell’infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l’altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri, ai loro bisogni e rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo fondato.. sull’attenzione al punto di vista dell’altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti... di un comportamento

rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Le iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile vengono realizzate durante l'intero anno scolastico e prevedono lo svolgimento di svariate attività in alcune giornate definite "speciali":

- Festa dei nonni;
- Giornata mondiale dell'alimentazione;
- Giornata della gentilezza;
- Settimana europea per la riduzione dei rifiuti;
- Giornata per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
- Giornata degli alberi;
- Giorno della memoria;
- Giornata mondiale contro il bullismo e il cyberbullismo;
- Giornata internazionale della donna;
- Giornata dell'Unità nazionale;
- Giornata mondiale dell'acqua;
- Giornata del risparmio energetico;
- Giornata internazionale della consapevolezza sull'autismo;
- Giornata mondiale della terra;
- Giornata mondiale delle api.

Tutte le attività vengono differenziate tenendo conto delle fasce d'età e dei bisogni educativi speciali degli alunni.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC VILLAFRANCA TIRRENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Primi passi nelle STEM

Tenuto conto che l'apprendimento, in questa specifica fascia di età, "avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza" l'istituto attuerà azioni comuni per tutti i bambini che frequentano il sistema integrato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti

tecnologici

Azione n° 2: Apprendo con le STEM

La robotica educativa è un innovativo approccio all'insegnamento basato sull'utilizzo dei robot a scuola e finalizzato a rendere più efficace e coinvolgente la didattica per bambini e ragazzi. Il metodo principale delle attività è quello della peer education, l'educazione tra pari che si basa su dinamiche di gruppo, incentivando l'esercizio della condivisione e della progettazione. L'alunno è posto al centro dell'azione, il ruolo del docente si trasforma e diventa una guida che coordina, supervisiona, aiuta e collabora. Tutto questo è ovviamente possibile perché la presenza del robot genera interesse, stupore, curiosità; la novità della situazione stimola il coinvolgimento dell'allievo e permette all'alunno di partecipare attivamente al processo educativo. Inoltre, la dimensione laboratoriale e pratica di scuola attiva fa sì che il ragazzo possa apprendere facendo e giocando (learning by doing).

Anche il nostro laboratorio di scienze è uno spazio flessibile, modulabile e attrezzato per sperimentare il metodo scientifico. Durante le attività i ragazzi esplorano e misurano i fenomeni naturali, formulano ipotesi, raccolgono dati per verificarle; sono essi stessi i protagonisti del loro apprendimento partecipando attivamente alle attività, mentre il docente facilita, stimola e accompagna. Grazie ai finanziamenti del PON EDUGREEN gli alunni dei tre ordini dis cuola hanno realizzato orti didattici a scuola e attraverso la strumentazione digitale osservano i fenomeni naturali e con il metodo esperienziale potenziano le loro competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Ancorare le conoscenze teoriche all'osservazione di fenomeni concreti, presentando agli studenti i risvolti applicativi dei propri studi.

Azione n° 3: Esploro, osservo, analizzo, imparo!

Le azioni didattiche mirano ad avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca, stimolando la curiosità e l'interesse degli alunni.

Gli studenti svolgeranno attività di coding unplugged e on line; impareranno i primi rudimenti di robotica educativa e i primi linguaggi di programmazione attraverso porgrammi quali Code.org, Scratch. Svolgeranno attività in base all'età ma tutte finalizzate allo sviluppo del pensiero computaizonale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Indagare la realtà, fare osservazioni, ricavare dati per affrontare e risolvere “problemi reali”

- Esporre con chiarezza il procedimento risolutivo seguito e confrontarlo con altri eventuali procedimenti.

Dettaglio plesso: "LEONARDO DA VINCI" VILLAFRANCA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: Apprendiamo con le STEAM

I percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. Gli alunni vanno sostenuti nella costruzione graduale di concetti e conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni. I laboratori didattici tengono conto di contributi e scelte dei ragazzi, nell’ottica del making e del tinkering. Gli alunni, pertanto, saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze-tecnologia- arte – matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e, quindi, a comprendere l’utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita. Potranno sperimentare le componenti emozionali e divertenti della matematica attraverso attività creative e sfide appassionanti e le sue

connessioni con la logica e il gioco, mediante conversazioni innescate da “oggetti-stimolo”e “sfide ripasso”di gruppi ristretti.

RISULTATI ATTESI

Saper utilizzare strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti diversi.

Essere creativi.

Saper usare in modo appropriato il linguaggio delle nuove tecnologie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l’osservazione e i processi di ricerca azione.

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Osservare, misurare, passare al modello.

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.

Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.

Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.

Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.

Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, viene accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche. Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: "LEONARDO DA VINCI" VILLAFRANCA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- Incontri con esperti
- Visite guidate presso Istituti di Istruzione Superiore
- Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.)
- Fiera dell'Orientamento
- Laboratori con alunni e docenti di Scuola Secondaria di I gr. in orario extracurriculare
- Partecipazione a gare e sfide con istituti Secondari di 2^ gr.
- Riflessione sulle proprie emozioni
- Certificazioni linguistiche
- Dimostrazioni sportive
- Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, della salute

Allegato:

Moduli Orientamento Scuola Secondaria primo grado - I.C. Villafranca T. (1).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	10	30

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

- Didattica orientativa in orario curriculare
- Laboratori sulle competenze
- Laboratori sulle emozioni
- Lettura e analisi di testi, brani sul percorso di crescita e sull'importanza della scelta
- Progetti extracurriculari a carattere orientativo
- Incontri con esperti
- Visite guidate a carattere orientativo
- Fiera Orientamento
- Eventi con esperti esterni (Incontro con autori, fumettiisti, musicisti, ecc)
- Laboratori (teatro, sport, fotografia,, volontariato ecc.)
- Certificazioni linguistiche ed informatiche

- Laboratori sviluppo pensiero computazionale
- Laboratorio teatrale sulle emozioni

Allegato:

Moduli Orientamento Scuola Secondaria primo grado - I.C. Villafranca T. (1).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	25	5	30

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- Didattica orientativa in orario curriculare

- Laboratori sulle competenze

- Laboratori sulle emozioni

- Lettura e analisi di testi, brani sul percorso di crescita e sull'importanza della scelta

- Progetti extracurriculari a carattere orientativo

- Incontri con esperti

-Visite guidate a carattere orientativo

- Fiera Orientamento
- Eventi con esperti esterni (Incontro con autori, fumettiisti, musicisti, ecc)

- Laboratori (teatro, sport, fotografia,, volontariato ecc.)

- Certificazioni linguistiche ed informatiche
- Laboratori sviluppo pensiero computazionale
- Laboratorio teatrale sulle emozioni

Allegato:

Moduli Orientamento Scuola Secondaria primo grado - I.C. Villafranca T. (1).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	25	5	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Cantincoro!

La Comunicazione musicale assume un'importanza fondamentale in quanto, congiuntamente alle altre materie, contribuisce alla formazione della personalità globale dell'alunno attraverso il contributo essenziale che "la musica" fornisce alla maturazione espressiva e comunicativa del bambino e del preadolescente. Il progetto prevede di operare contemporaneamente su tutti i piani attraverso le due classiche fasi: l. Ascolto. Momento attivo della ricezione, memorizzazione, elaborazione e confronto del messaggio musicale. 2. Espressione-comunicazione. Teoria e pratica della musica: alfabetizzazione musicale, approccio allo strumento, esecuzione. Le due fasi contribuiscono congiuntamente all'educazione dell'orecchio musicale e all'affinamento del gusto estetico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il progetto, attraverso il percorso previsto, si propone di sviluppare competenze trasversali, in grado di favorire una maturazione del bambino nelle sfere cognitiva, affettiva e sociale e di riflettersi positivamente in altri ambiti del curricolo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna

Gare disciplinari di matematica

Il progetto mira a far nascere o consolidare interesse per la matematica ed elevare le competenze in ambito matematico anche nella direzione indicata dall'INVALSI. e prevede la preparazione e la partecipazione alle gare locali organizzate dall'Università Bocconi: Giochi d'Autunno, Giochi Internazionali. - Preparazione degli alunni eventualmente qualificati che intendono partecipare alle finali dei giochi internazionali presso la sede della Bocconi a Milano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Promozione del successo formativo di ciascun alunno - Promozione della ricerca e della sperimentazione didattica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

La bottega dei lettori

Il progetto mira a : - Favorire un approccio affettivo ed emozionale, non solo scolastico, con il libro. - Educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri. - Favorire l'accettazione ed il rispetto delle culture "altre", considerate fonte di arricchimento. - Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di culture diverse. Sono coinvolti gli alunni dei tre ordini di scuole e sono previste le seguenti attività: Lettura e drammatizzazione di alcune favole/leggende/racconti o brani di romanzi. Creazione di disegni raffiguranti le sequenze principali della storia narrata (Primaria). Produzione delle "carte di Propp", per creare insieme delle favole. (Scuola Primaria e Classi I Scuola Secondaria di I Grado). Circles time incentrati su argomenti emersi dalle letture di storie o su particolari tematiche individuate sulla base dei bisogni formativi emersi nelle classi. Come è fatto un libro: analisi (casa editrice, collana, autore, importanza del titolo, genere ecc.). Recensione di libri letti. Partecipazione alla manifestazione "Libriamoci" con varie attività e produzioni di documenti multimediali. Partecipazione a #ioleggoperché. Incontro con l'autore Partecipazione a Il maggio dei libri Partecipazione al Dantedì Partecipazione a vari concorsi di poesia e di racconti. Partecipazione al giornale on-line L'Ettore dell'Istituto Majorana. Partecipazione al giornale on-line LaRepubblica@scuola. Biblioteca digitale MLOL Prestito bibliotecario dei libri della BIblioteca scolastica. Giornalino di Istituto L.E.O. (Leggere Educare Orientare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Suscitare amore e gusto per la lettura del libro e promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. - Potenziamento delle competenze chiave.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna

Emozioni in scena

L'attività teatrale, esercitata con una metodologia adeguata, può rispondere ai bisogni più urgenti che i bambini si trovano ad affrontare nella complessità della società contemporanea e della sua crisi di certezze e aspettative. Il teatro rappresenta la forma d'arte collettiva per eccellenza. Fare teatro significa anzitutto lavorare in gruppo, aprire tutti i canali per ascoltare se stessi e gli altri,concentrarsi insieme verso un obiettivo comune e stimolante: lo spettacolo. Significa inoltre avere una vasta gamma di possibilità per esprimere creativamente il proprio mondo emozionale e farlo in uno spazio protetto. Le attività previste sono: Giochi teatrali preparazione di danze e coreografie scrittura creativa ed improvvisazione preparazione di una

rappresentazione conclusiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppare la creatività, la fantasia, la riflessione, l'autonomia personale e la socializzazione.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Valorizzazione delle eccellenze

La finalità generale di tale progetto è di valorizzare le eccellenze e di migliorare negli studenti la sicurezza nelle esperienze linguistiche interpersonali, stimolando l'interesse e la partecipazione alle attività di interazione orale e favorendo il successo nell'uso concreto delle lingue straniere. In particolare: - Favorire la crescita personale dell'alunno/a che si relaziona con una lingua e civiltà diversa dalla propria, permettendogli di mettere a frutto le proprie potenzialità e di valorizzare le attitudini e le inclinazioni- - Avviare l'alunno/a all'acquisizione della competenza comunicativa con particolare riferimento alle dimensioni della Fluency e dell' Accuracy. Attività

previste: Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro. Rielaborazione dei contenuti. Lavori di gruppo. Saranno realizzati attraverso sussidi multimediali e non: percorsi di stimolazione alla lettura con fasi di ascolto, di lettura individuale ad alta voce o silenziosa e di analisi del testo; Giochi linguistici interattivi. Multiple choice e true/false exercises (reading e listening). Attività di rielaborazione del testo sostenuta dal metodo della didattica laboratoriale e del problem-solving in piccolo gruppo. Attività di studio della lingua straniera con finalità comunicative. Attività di apprendimento di un linguaggio specifico disciplinare in lingua inglese (metodologia CLIL) Attività finalizzate al miglioramento delle performance relative alle prove INVALSI con strumenti digitali e multimediali. Attività di reading e listening. Stage finale in località estera da definirsi (possibile opzione Malta per INGLESE)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Consolidamento delle abilità linguistiche che gli alunni hanno conseguito nel corso degli anni scolastici precedenti. accrescimento del livello delle competenze linguistiche nelle lingue INGLESE e FRANCESE.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Multimediale

Progetto di lingua spagnola “yo hablo”

Finalità: - Avviare l'alunno, attraverso lo strumento linguistico, alla comprensione di una cultura diversa, affinché possa fruire e confrontarsi con Esperienze storico-culturali del mondo ispanico -Permettere all'alunno di comunicare con una lingua diversa dalla propria, potenziando l'acquisizione di un’effettiva competenza comunicativa. L'approccio comunicativo sarà alla base del corso, in quanto strategia essenziale ai fini di un apprendimento rapido e sistematico. L'attività ludica nell'apprendimento della seconda lingua sarà anche mezzo attraverso il quale si possono realizzare le altre serie di finalità linguistiche. L'apprendimento della lingua sarà inoltre perseguito attraverso un sistematico monitoraggio dello standard di apprendimento raggiunto dagli alunni nonché attraverso interventi di rinforzo linguistico individualizzati. Le attività di rinforzo e consolidamento linguistico saranno ulteriormente potenziate attraverso l'approccio multimediale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze comunicative in lingua straniera.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue

Avviamento allo studio della lingua latina

Il progetto avviamento allo studio della lingua latina è indirizzato principalmente aglialunni delle classi terze che intendono proseguire i loro studi nei Licei ma è aperto anche agli alunni delle classi 1^ e 2^ . Obiettivi: Acquisizione di un metodo di lavoro strutturato. Capacità per i ragazzi di avvicinare e confrontare due mondi: il contemporaneo e l'antico. Utilizzo più consapevole della lingua italiana. Arricchimento lessicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Informatica

Certificazione Eipass Junior

Il progetto prevede, attraverso l'uso di materiale digitale e di strumenti tecnologici, l'attivazione di un percorso educativo basato sullo sviluppo delle competenze chiave europee con particolare riferimento a quelle digitali e di cittadinanza facendo ricorso ad ambienti di apprendimento on-line strutturati sulla piattaforma Didasko mediante valide risorse didattiche. Il percorso prevede l'esame finale per il conseguimento della certificazione Eipass junior.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze digitali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

	Laboratorio STEAM

Sport a scuola - Centro sportivo scolastico

Nell'ambito delle attività educative e formative previste nel PTOF di istituto, si inserisce a pieno titolo il progetto scolastico "Centro sportivo" in quanto naturale espressione e continuazione delle attività motorie attuate nel corso delle ore curriculari da parte del personale docente. Caratteristiche Valenza educativa e formativa; coinvolgimento di tutti gli alunni che ne facciano richiesta, ivi compresi gli alunni diversamente abili; utilizzo delle ore extra curriculari da parte dei docenti interessati; partecipazione alle attività previste dai G.S.S. con rappresentative maschili, femminili e dove possibile con alunni diversamente abili. Attività previste: Palla tamburello; Pallavolo: Badminton; Ginnastica artistica; Pallapugno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e apromozione della socialità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

	Palestra

Laboratorio Doposcuola specializzato BES

Supporto alla didattica degli alunni attraverso strategie di studio. Attività di promozione della consapevolezza; collaborazione con partner Re.S.A.B.E.S; collaborazione con Servizi Sociali pubblici e/o medici specialisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Potenziamento delle attività di arricchimento dell'offerta formativa; - Miglioramento del servizio scolastico a favore degli alunni con BES

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

Volley S3

Obiettivi: Promuovere l'attività sportiva scolastica rivolta alla formazione di un equilibrato sviluppo psicofisico Assicurare un'alfabetizzazione motoria basata sulle abilità significative riferite alla gestualità che sono alla base delle diverse discipline sportive Migliorare ed ampliare gli schemi motori di base Sviluppare e consolidare le capacità coordinative generali e speciali Acquisire la capacità tattico-operativa attraverso la soluzione di situazioni-problemi nei giochi pre-sportivi, e nelle attività individuali Partecipazione attività gioco-sport Attività: Pallavolo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento delle dinamiche relazionali e potenziamento delle competenze sociali e civiche.

Destinatari	Gruppi classe

Piccoli Eroi a Scuola

Nella Scuola dell'infanzia l'attività ludico-motoria rappresenta un elemento importantissimo per la progettazione degli interventi educativi e didattici perché facilita la conoscenza di sé e dell'altro, la relazione con i pari e con gli adulti di riferimento, l'espressione e la comunicazione di bisogni e di sentimenti, il benessere psicofisico. Oltre a ciò, il movimento favorisce nei bambini le connessioni neurali e, quindi, l'abilità ad apprendere, così come ampiamente dimostrato dalle recenti scoperte delle Neuroscienze. Giocare e far giochi di movimento per i bambini è fondamentale per il loro sviluppo cognitivo, per la loro crescita mentale ed un gran

aiuto per il loro apprendimento. A fare da sfondo integratore alle attività saranno le avventure sulla Terra di 4 piccoli attrezzi: la palla Mairiposa Palladispettosa, il cerchio Tondo Giramondo, il birillo Totò Sempreinpiedisto e il nastro Silvestro Nastromaldestro, provenienti dal Pianeta degli Attrezzi, un mondo fantastico governato dal Signore del Movimento. Ad affiancarli nella nuova missione troviamo tre nuovi personaggi che accompagnano i bambini nei percorsi motori, psicomotori e grafomotori: la Maestra Righella La Funicella, il Maestro Quadrotto e Bam Booh, un piccolo terrestre prigioniero dei propri scarabocchi. Il racconto si snoda su quattro scenari diversi ("Tracce di stelle", "La magia delle onde", "Strade maestre", "Il ritmo del bosco"), attraverso piccoli episodi, presentati sotto forma di fumetto, i cui contenuti introducono le quattro sezioni del progetto, oltre a dare un senso di continuità al percorso. Ciascuno dei 4 episodi ha quindi la sua parte pratica che è, a sua volta, suddivisa in 4 sezioni: Motricità globale, Motricità fine, rafomotricità, Schede didattiche e di Pregrafismo. Queste ultime rappresentano gli atti finali, di verifica, degli apprendimenti conseguiti dai bambini nelle precedenti sezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziare, tramite le esperienze vissute, lo sviluppo cognitivo, la formazione del pensiero, il potenziamento delle capacità intellettive e di apprendimento.

Destinatari	Classi aperte parallele

Happy English - Scuola Infanzia

L'apprendimento della lingua inglese è favorito da un contesto ludico e da un approccio naturale, attraverso attività giocose e che implichino azioni motorie. Verrà attuata tale metodologia in base al principio secondo cui una lingua si impara meglio quando non viene

esplicitamente insegnata, ma utilizzata in un contesto reale. Si organizzeranno in classe situazioni di gioco e di esperienza di vita diretta in cui il bambino non si sentirà costretto ad esprimersi in lingua inglese. Obiettivi: - avvicinarsi ad un nuovo codice linguistico; - stimolare interesse e curiosità verso una lingua straniera; - migliorare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione: - lavorare sulla sensibilità musicale attraverso l'imitazione e riproduzione di canti e suoni appartenenti ad un nuovo sistema fonetico; - valorizzare e promuovere la diversità linguistica e culturale; - utilizzare il proprio corpo come strumento di conoscenza di sé e della realtà circostante; - promuovere la socializzazione e il rispetto nei confronti dei compagni;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Suscitare nel bambino curiosità verso l'apprendimento di un nuovo codice linguistico.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Sette Note per Crescere

Il progetto mira a far conoscere agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria i quattro strumenti dell'indirizzo musicale (chitarra, flauto, pianoforte, violino) e a Coinvolgerli in un apprendimento pratico della musica, contando sulla presenza dei docenti di strumento musicale con competenze musicali specifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Stimolare il piacere di fare "MUSICA PER CRESCERE" insieme per scoprire fenomeni sonori e musicali come base per l'analisi e la comprensione del linguaggio musicale

Destinatari	Classi aperte parallele

CODING E ROBOTICA

Il progetto mira a promuovere una didattica innovativa attraverso l'impiego del Coding e della robotica educativa. Il pensiero logico e computazionale favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, studio individuale e studio cooperativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla

produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Incremento dell'utilizzo degli strumenti di didattica innovativa Incremento della partecipazione degli alunni alle iniziative didattiche Migliorameno della capacità di problem solving

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Informatica
	Multimediale

Orti didattici a scuola - PON EDUGREEN

Il progetto realizzato con i Fondi Europei EDU GREEN, mira a favorire l'apprendimento esperienziale degli alunni attraverso la costruzione di orti didattici a scuola e a promuovere il rispetto per l'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Aumento della partecipazione degli alunni ad iniziative educative volte a promuovere il rispetto per il bene comune, per l'ambiente attraverso forme di apprendiemnto esperienziale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Orti didattici- PON EDUGREEN

Laboratori STEM

I laboratori, finanziati con i Fondi Europei, consentono di comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione, sviluppare il pensiero creativo e favorire gli apprendimenti interdisciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero critico e della capacità di problem solving Incremento della partecipazione degli alunni alle iniziative educative di Istituto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio STEAM

Agenda 2030: trasformiamo il nostro mondo

Percorsi di sensibilizzazione per diffondere stili di vita eco-sostenibili e modelli per una sana alimentazione e un benessere psico-fisico, secondo le indicazioni del Piano di Rigenerazione del M.I.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere interesse e consapevolezza circa le problematiche legate alle condizioni attuali dell'ambiente (globali e locali).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Progetto “recupero sostegno didattico e arricchimento dell’offerta formativa (secondaria)

Il progetto si propone di - Far acquisire abilità e competenze disciplinari attraverso diverse esperienze educative - Dedicare attenzione agli allievi in difficoltà di apprendimento affinché tutti giungano agli stessi traguardi, attraverso percorsi individualizzati Lavorare per gruppi di allievi con attività di recupero e potenziamento - Svolgere attività con alunni diversamente abili

Risultati attesi

Vivere esperienze condivise e partecipare in una dimensione di apprendimento collaborativo.

Risorse professionali	Interno

Laboratorio di teatro emozionale

Il laboratorio di teatro emozioanle, sperimentato anche nell'anno scolastico precedente, è uno strumento didattico di fondamentale valenza educativa: un teatro che mette in scena i propri vissuti all’interno di un gruppo, avendo come punto di riferimento l’anima. La consapevolezza del sè e delle proprie emozioni è , infatti, fondamentale per avviare quel processo di autogestione emotiva che sta alla base di un equilibrato rapporto con se stessi e con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare gli esiti degli studenti, riducendo il numero di alunni collocati in fascia media

Traguardo

Ridurre il numero di alunni collocati in fascia media (voto 6-7), migliorando le risorse

degli studenti di tipo euristico (capacità di individuare la questione e rappresentarla al fine di risolverla) e le capacità strategiche (capacità di progettare la risposta e capacità di monitorare la soluzione proposta).

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee e il senso civico degli studenti, implementando l'utilizzo di strumenti di didattica innovativa.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle competenze chiave promuovendo il rispetto delle regole, la capacità di creare relazioni positive, la costruzione del senso di legalità e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni.

Risultati attesi

Sviluppare la conoscenza di sè e delle proprie emozioni Sviluppare la conoscenza delle proprie attitudini Potenziare la dimensione relazionale all'interno della scuola Migliorare la capacità di socializzazione e confronto tra gli alunni

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Olimpiadicittadinanza

Iniziativa organizzata dall'Associazione no profit AssoGiovani, presentata presso il Senato della Repubblica e sostenuta dal Ministero dell'Istruzione, con l'obiettivo di promuovere il senso civico della cittadinanza attiva nelle nuove generazione, grazie al sano confronto competitivo tra ragazzi e ragazze, chiamati a mettersi in gioco, prima con loro stessi e poi con gli altri, nel significato più autentico delle Olimpiadi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee e il senso civico degli studenti, implementando l'utilizzo di strumenti di didattica innovativa.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle competenze chiave promuovendo il rispetto delle regole, la capacità di creare relazioni positive, la costruzione del senso di legalità e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze chiave europpe, del senso civico degli studenti, migliorare le conoscenze e la capacità di assumere comportamenti corretti e responsabili.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

Protagonisti a scuola: la danza come linguaggio

Percorsi coreografici e modalità espressive attraverso il linguaggio corporeo e l'interazione con la musica e le arti figurative. Lezioni in palestra con gruppi e/o individuali, uso di supporti quali riproduttori musicali e video.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee e il senso civico degli studenti, implementando l'utilizzo di strumenti di didattica innovativa.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle competenze chiave promuovendo il rispetto delle regole, la capacità di creare

relazioni positive, la costruzione del senso di legalità e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni.

Risultati attesi

Favorire l'acquisizione di strumenti che possano permettere la presa di coscienza su tematiche sociali; l'acquisizione delle competenze di cittadinanza.

Destinatari	Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

From Messina to Malta: discovering the centre of the Mediterranean Sea

Promuovere e attuare un approccio metodologico che prevede l 'insegnamento di una o più discipline non linguistiche, in lingua straniera veicolare al fine di integrare l'apprendimento della lingua straniera e l'acquisizione di contenuti disciplinari, creando ambienti di apprendimento che favoriscono atteggiamenti plurilingue e sviluppino la consapevolezza multiculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare gli esiti degli studenti, riducendo il numero di alunni collocati in fascia media

Traguardo

Ridurre il numero di alunni collocati in fascia media (voto 6-7), migliorando le risorse degli studenti di tipo euristico (capacità di individuare la questione e rappresentarla al fine di risolverla) e le capacità strategiche (capacità di progettare la risposta e capacità di monitorare la soluzione proposta).

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee e il senso civico degli studenti, implementando l'utilizzo di strumenti di didattica innovativa.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle competenze chiave promuovendo il rispetto delle regole, la capacità di creare relazioni positive, la costruzione del senso di legalità e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni.

Risultati attesi

I vantaggi e i risultati attesi sono molteplici: principalmente, lo sviluppo della dimensione interculturale e la formazione di un team di lavoro, con ricaduta positiva nella progettazione sia nei consigli di classe che nel collegio docenti. I vantaggi per l'allievo consistono in una maggiore motivazione ad apprendere, una maggiore quantità e qualità dell'esposizione alla lingua, il potenziamento delle abilità linguistiche, una maggiore interazione tra insegnanti ed allievi e tra allievi, lo sviluppo di competenze progettuali e organizzative, in particolare della riflessione metacognitiva (imparare ad imparare), attraverso l'uso del metodo cooperativo e collaborativo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Multimediale

Musicando insieme

Promuovere la formazione globale degli alunni offrendo una più completa esperienza musicale e occasioni di integrazione sociale accrescendo l'autostima e il potenziamento della creativita' espressiva corporale. Preparazione di brani corali ad una o più voci, a canone con l'ausilio di strumenti musicali (flauto, tastiera, triangoli....) in previsione delle festività natalizie e di fine anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare gli esiti degli studenti, riducendo il numero di alunni collocati in fascia media

Traguardo

Ridurre il numero di alunni collocati in fascia media (voto 6-7), migliorando le risorse degli studenti di tipo euristico (capacità di individuare la questione e rappresentarla al fine di risolverla) e le capacità strategiche (capacità di progettare la risposta e capacità di monitorare la soluzione proposta).

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità relazionali Miglioramneto dell'autostima Potenziamento delle competenze in ambito musicale

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

RIgeneriamo a scuola!

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
	·	Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
Obiettivi economici		

Risultati attesi

insegnare ai giovani ad abitare il mondo in modo nuovo nella consapevolezza che un mondo nuovo non c'è.

Comprendere che esistono nuovi modelli di sviluppo che possono azzerare i conflitti tra le generazioni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

In ambito globale, la tutela della biodiversità, la lotta al cambiamento climatico e il contrasto alla desertificazione rappresentano temi centrali, strettamente connessi. L'Italia ha riconosciuto un valore primario alla salvaguardia dell'ambiente, anche attraverso le recenti modifiche agli articoli 9 e 41 della Costituzione, sottolineando l'interesse di questo tema per le nuove generazioni. La comunità scolastica, attraverso adeguate conoscenze e competenze tecnico-scientifiche, grazie a una sensibilità sociale e ambientale sempre più avvertita, può dare forza al percorso di transizione ecologica che l'Italia sta portando avanti.

PIANO RIGENERAZIONE https://www.istruzione.it/ri-generazione-scuola/

Carta per l'educazione alla biodiversità

https://www.istruzione.it/ri-generazione-scuola/assets/allegati/MI%20-%20Carta%20per%20l'educazione%20alla%20Biodiversit%C3%A0.pdf

Il progetto prevede una serie di attività che stimolino gli studenti e le studentesse ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile, così da diventare protagonisti del cambiamento auspicato per il futuro.

Saranno realizzati giardini e orti didattici all'interno delle scuole del primo ciclo, grazie ai Fondi del PON EDUGREEN.

Le attività coinvolgeranno gli alunni dei tre ordini di scuola impegnati in laboratori green per la rigenerazione di spazi comuni esterni alla scuola e in atiività di recupero e riprogettazione di materiali.

Il Piano RiGenerazione Scuola ha l'obiettivo di rigenerare la funzione educativa della scuola per insegnare che lo sviluppo è sostenibile e per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo. L'Istituto ha intrapreso il percorso di RiGenerazione, aderendo alla "Carta per l'educazione alla biodiversità" a partire all'a.s. 2021/2022.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Potenziamento delle infrastrutture digitali della scuola . Realizzazione di laboratori ripensati come luoghi di innovazione e di creatività,rendendo più diffuse le pratiche laboratoriali innovative.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Cittadini digitali COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari: Alunni di Scuola Primaria e Secondaria di I gr. Risultati attesi: - Utilizzo delle tecnologie nella didattica per competenze.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	- Promozione della dimensione digitale del Curricolo a sostegno delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva) e della didattica per problemi e progetti.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione docenti FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** In base a quanto stabilito dal Piano Nazionale per la Scuola digitale, il piano dell'Istituto prevede nel triennio interventi nelle seguenti aree: • Spazi e ambienti per l'apprendimento • Competenze digitali applicate e coding • Nuovi ambienti digitali per l'apprendimento

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC VILLAFRANCA TIRRENA - MEIC819005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione del processo formativo è espressa al termine degli anni in cui il bambino/a ha frequentato la scuola dell'Infanzia, attraverso una scheda nella quale si osservano: il comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la scuola dell'Infanzia si pone e che riguardano la relazione con se stesso, con gli altri, con l'apprendimento; quindi il grado di autonomia sviluppato, la conquista di una propria identità, la partecipazione alle esperienze proposte, i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze relative ai vari Campi di esperienza. Il giudizio sulle competenze, espresso in termini alfabetici, comprende tre diversi livelli:
A competenza pienamente acquisita;

B competenza acquisita a livello essenziale;

C competenza non ancora pienamente acquisita;

D competenza non acquisita.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Riconosce i valori di solidarietà e accoglienza.
Ha cura e rispetto dell'ambiente.
Sa lavorare con gli altri in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo.

Conosce e vive la propria realtà territoriale e le tradizioni.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:
 Definizione della propria identità
 Avvio all'autonomia
 Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
 Rispetto delle prime regole sociali
DESCRITTORI di una positiva VITA RELAZIONALE (campo di esperienza "Il sé e l'altro):
 È consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità
 Esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze.
 Vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni.
 Riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita.
 Partecipa attivamente alle esperienze ludiche – didattiche utilizzando materiali e risorse comuni

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'O.M. n. 172 del 04 dicembre 2020 ha riformato il sistema di valutazione nella Scuola Primaria, passando da una valutazione in decimi alla formulazione di un giudizio descrittivo sui livelli di competenza acquisiti da ciascun alunno. L'Istituto, pertanto, ha elaborato nuove rubriche di valutazione per la scuola primaria. Nella Scuola Primaria i docenti elaborano una tipologia differenziata di prove di verifica degli apprendimenti: prove scritte, orali, strutturate, in ingresso, in itinere e nel momento finale; prove parallele di italiano, matematica, inglese previste per le classi 2^, 3^, 4^, 5^. Le prove consentono di fare il punto della situazione e, se necessario, di attivare interventi individualizzati; per l'alunno rappresentano un momento di riflessione sul proprio processo formativo. La famiglia viene informata dei risultati del percorso formativo dell'alunno per mezzo del registro elettronico, al termine di ogni quadrimestre con la visione del documento di valutazione e tramite colloqui individuali a dicembre e ad aprile.

Ad ogni inizio di anno scolastico i docenti verificano la situazione di partenza di ciascun alunno con prove d'ingresso; durante l'anno viene effettuato un monitoraggio costante dei risultati conseguiti

relativi a segmenti del processo di apprendimento. La “valutazione” del conseguimento degli obiettivi prefissati tiene conto anche delle osservazioni sistematiche sul metodo di studio, sugli stili cognitivi, sull’impegno, sui ritmi di apprendimento degli alunni, nonché su ogni manifestazione comportamentale significativa e rilevabile.
Le prove di verifica si caratterizzano in base al tipo di prestazione richiesta al numero degli alunni in esse coinvolte ed in base agli stimoli offerti in funzione delle risposte che si vogliono ottenere.

Valutazione degli apprendimenti, diagnostica e formativa

Finalità

accertamento dei livelli di apprendimento in ingresso;
accertamento di prerequisiti prima dello sviluppo delle conoscenze e abilità previste nelle unità di lavoro didattico;
accertamento in itinere degli obiettivi formativi di conoscenze, competenze ed abilità;
controllo dell’efficacia e dell’efficienza dell’attività di insegnamento.

Strumenti di verifica

prove d’ingresso disciplinari;
prove aperte: interrogazioni, testi argomentativi, saggio breve, produzioni di materiale anche in formato digitale, partecipazione alla pianificazione di un lavoro, relazioni, descrizioni;
prove semistrutturate: griglie di osservazione, schemi di ordinamento e di classificazione, quesiti a risposta aperta;
prove strutturate: test, questionari del tipo vero/falso, a scelta multipla, a completamento.

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati, la valutazione degli apprendimenti, incluse l’ammissione e la partecipazione all’Esame finale del Primo Ciclo di Istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto dal Consiglio di Classe.
Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all’alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l’applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel PDP.
Per l’esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari.
Per gli alunni con altra tipologia di BES la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale

e non fa riferimento né a standard qualitativi né quantitativi. È finalizzata a mettere in evidenza e a registrare i progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza. Gli alunni stranieri sono valutati nelle forme e nei modi previsti per gli alunni italiani, ad eccezione di quelli che non possiedono conoscenza base della lingua italiana per i quali verrà predisposto un PDP.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti contitolari della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"LEONARDO DA VINCI" VILLAFRANCA - MEMM819016

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio Docenti ha deliberato i criteri per l'applicazione della valutazione espressa in decimi, integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Si rafforza, altresì, la rilevanza della valutazione delle attività svolte nell'ambito dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, preservando il carattere trasversale di questo insegnamento.
La scheda di valutazione ha valore formativo-certificativo e viene compilata dai singoli docenti utilizzando la valutazione in decimi (voto) e integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto, così come previsto dal decreto legislativo 13

aprile 2017, n.62 art.2 comma 1.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come indicato nel Curricolo sviluppato per ciascuno dei tre indirizzi dell'Istituto, l'insegnamento dell'educazione civica, superando i canoni di una tradizionale disciplina, è affidato ad un team di docenti esplicitamente individuati. Anche se è evidente che la responsabilità educativa legata agli aspetti trattati è propria dell'intero Consiglio di Classe, a ciascuno dei docenti coinvolti spetta la proposta di una valutazione che sia coerente con le conoscenze, le abilità e le competenze individuate nella programmazione e sviluppate in classe secondo i seguenti ambiti di intervento:
1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. Cittadinanza digitale
Ogni docente coinvolto nell'insegnamento formula una sua proposta di valutazione numerica che comunica al coordinatore di educazione civica nominato dal Dirigente Scolastico in seno alla classe. Il Consiglio di classe esprime quindi una valutazione quadrimestrale che scaturisce, oltre che dalla media pesata dei voti attribuiti dai docenti, in cui il peso è dato dal numero di ore a disposizione per lo svolgimento dell'attività, anche dall'impegno manifestato durante le lezioni e/o nello svolgimento di progetti o attività extracurricolari previste dal Curricolo, tenendo conto della disponibilità all'ascolto, all'interazione, all'apporto personale per la realizzazione del lavoro.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Riguarda gli aspetti della vita sociale, il rispetto delle regole, dei compagni, degli adulti, degli ambienti, e, più in generale, le competenze sociali e di cittadinanza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, per gli alunni e le alunne della Scuola

Secondaria di primo grado, è deliberata dal Consiglio di Classe, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. Qualora i livelli di apprendimento in più discipline non siano stati conseguiti, il Consiglio di Classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
I docenti del Consiglio di Classe valuteranno di non ammettere l'alunno alla classe successiva e all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi.
La non ammissione, in ogni caso, deve essere deliberata dopo avere attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:
- carenze nelle abilità fondamentali
- mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento
- mancati progressi rispetto al livello di partenza
- inadeguato livello di maturazione
- mancato studio sistematico delle discipline
- scarsi interesse e partecipazione a seguire le lezioni
- mancanza di impegno (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto)
- assenze superiori ad ¼ dell'orario annuale (ai sensi del D.lgs 59/2004 art.11 comma 1), salvo diversa delibera del consiglio di classe in considerazione delle deroghe approvate dal collegio dei docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:
a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.
2. Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs

62/2017.

3. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Le attività inclusive realizzate dalla scuola appaiono efficaci; l'IC ha effettuato l'analisi dei bisogni formativi e mantiene una fattiva collaborazione con le famiglie. Vengono realizzati ogni anno progetti PON finalizzati al potenziamento delle competenze di base e di cittadinanza, allo sviluppo del pensiero computazionale e all'orientamento. La scuola predispone attività di supporto per gli alunni con difficoltà di apprendimento o con problemi di relazione. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei BES è pratica consolidata a livello di scuola; si redige annualmente il Piano di inclusività e si nomina il referente che cura il monitoraggio degli alunni H, gestisce le fasi di individuazione dei BES, fornisce modelli utili per la compilazione di PEI e PDP aggiornati ogni anno e coordina il GLI. Particolare attenzione è rivolta all'utilizzo di strategie didattiche e metodologiche innovative per i BES: l'Istituto, partner della rete RESABES, ha attuato un doposcuola specializzato per alunni con Dsa e BES che ha contribuito al successo formativo ed è stato apprezzato dalle famiglie. La scuola accompagna gli alunni in difficoltà attraverso percorsi individualizzati e pratiche comuni; realizza progetti sulla valorizzazione delle diversità, anche in collaborazione con esperti dell'ASP. Tutti gli interventi hanno una ricaduta positiva.
Parecchi docenti hanno intrapreso percorsi di formazione e aggiornamento sull' inclusione. La scuola mira a garantire pari opportunità di successo formativo a tutti gli studenti e risponde alle difficoltà di apprendimento con attività di recupero in orario curriculare ed extracurriculare e con la partecipazione a progetti PON. Vengono realizzate: attività di tutoring e per gruppi cooperativi, peer education, azioni costanti di controllo dell'apprendimento e momenti di pausa didattica.
Compatibilmente con l'orario curriculare, sono state realizzate attività con docenti della stessa disciplina in classi parallele, in modo da lavorare per gruppi di livello. Le attività di recupero e potenziamento prevedono un monitoraggio in itinere e finale attraverso prove di verifica. La valutazione tiene in considerazione il miglioramento rispetto ai livelli di partenza, ma anche l'impegno manifestato.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

- La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione) - Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA) - La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti - Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente DVA, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi. - Analisi documentazione: All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente DVA . - Consigli di Classe dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni DVA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola. - Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI. Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene

conservata nel fascicolo dello studente. NOTE: Il referente alunni DVA e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno, sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile: docenti curriculari, docenti di sostegno, referente di Istituto per il sostegno, Esperti ASP.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famigla viene coinvolta in momenti diversi: al momento dell'Iscrizione, ad inizio dell'anno scolastico per l'acquisizione di tutte le informazioni utili alla stesura del PEI; a metà anno per la verifica intermedia delle attività svolte e dei risultati conseguiti; a fine anno per il moniotraggio finale e la definizione dei bisogni per l'anno scolastico successivo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità. La struttura organizzativa è così composta:

 lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola secondaria di I grado, da un coordinatore di Scuola Primaria e da un coordinatore di Scuola dell'Infanzia;

 le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;

 lo staff organizzativo, costituito da due referenti per ciascun plesso e da un docente Coordinatore per ogni classe di Scuola secondaria di I grado;

 le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (bullismo e cyberbullismo, lettura, legalità, sicurezza, educazione stradale, continuità e orientamento....)

 le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;

 le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Responsabili dei laboratori multimediali, uno per plesso, Responsabile della Biblioteca Alunni, supporto gestione Sito d'Istituto;

 il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.

 Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il

massimo valore all'esperienza maturata.

Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborare con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti; -Affiancare il Dirigente Scolastico in ogni funzione relativa alla gestione della Scuola; Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza dello stesso per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi; -Autorizzare ingressi posticipati o uscite anticipate alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato; -Occuparsi della collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze; Controllare il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); -Controllare il registro delle firme del personale docente; -Tenere i primi contatti con le famiglie degli alunni dei tre ordini di scuola; -Partecipare alle riunioni di staff; -Verbalizzare le riunioni del	2

	Collegio dei docenti; -Controllare i corridoi e gli spazi dell'istituto; -Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; -Collaborare con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; -Supportare il lavoro del D.S. ; - Vigilare in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; -Verificare periodicamente l'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; -Coordinare e controllare in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; - Collaborare con gli uffici amministrativi; -Curare la procedura per gli Esami di Stato I ciclo ed esami di idoneità; - Collaborare con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff del DS affianca il Dirigente Scolastico nelle varie attività dell'organizzazione scolastica ; svolge attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. E' composto dal 1° e 2° Collaboratore del D.S., dalle FF.SS. e dai Coordinatori di Scuola dell'Infanzia e di Scuola Primaria.	10
Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario ottimizzare e ampliare le risorse, monitorare la	4

	qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. Compiti : - operare nel settore di competenza previsto dagli Obiettivi dell'area di appartenenza, al di fuori del proprio orario di cattedra e di servizio; - analizzare operativamente le tematiche correlate, incluse quelle progettuali che il Collegio Docenti ha votato; - individuare modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente Scolastico; - ricevere dal Dirigente Scolastico specifiche deleghe operative; - monitorare e verificare bimestralmente il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; - pubblicizzare adeguatamente i risultati.	
Capodipartimento	I Dipartimenti sono composti da tutti i docenti, raggruppati per aree disciplinari, che rappresentano le varie discipline trasversalmente e ne indirizzano le finalità nei tre ordini di scuola del nostro Istituto. Il Coordinatore di Dipartimento, d'intesa con il Dirigente scolastico: - rappresenta il Dipartimento Disciplinare; - presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività; - collabora con la dirigenza e i colleghi; - programma le attività da svolgere nelle riunioni; - nomina il segretario che provvederà alla verbalizzazione della seduta; - raccoglie la documentazione prodotta dal Dipartimento, consegnandone copia al Dirigente Scolastico e mettendola a disposizione di tutti i docenti; - è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e della	11

	trasparenza del dipartimento.	
Responsabile di plesso	- Collaborare con il Dirigente Scolastico e il primo Collaboratore nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti del plesso; -collaborare con il DS per la stesura dell'orario delle lezioni; -controllare le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; -controllare le firme giornaliere dei docenti; -concedere i permessi brevi a recupero e curarne il recupero, annotando su apposito registro; -annotare su apposito registro l'effettuazione di ore eccedenti; -controllare il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate..); -collaborare con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti – alunni su argomenti specifici; -effettuare comunicazioni di servizio; -diffondere le circolari, le informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzare un sistema di comunicazione interna funzionale e rapido; -riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; -gestire l'avvio di procedimento disciplinare (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia, note sul libretto personale ecc.) e informare il Dirigente Scolastico; -controllare le condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA; -raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; -svolgere la funzione di referente della sicurezza del plesso; -vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di fumare ai sensi della L. 24/11/1981 n. 689; -partecipare alle riunioni di staff.	6

Animatore digitale	L'AD è un docente di ruolo individuato dall'Istituzione scolastica che affianca il DS e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. I compiti dell'animatore digitale riguardano tre ambiti: - formazione interna - coinvolgimento della comunità scolastica - creazione di soluzioni innovative.	1
Team digitale	Il Team per l'Innovazione digitale supporta e accompagna l'Istituto nel percorso di innovazione e digitalizzazione previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale, collaborando con l'Animatore Digitale e promuovendo in ciascun ambito di competenza, dopo un'adeguata formazione iniziale, le seguenti azioni: - coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le altre attività del PNSD; - stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di: - laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; - favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; - rilevare i bisogni ed esigenze della comunità scolastica , per avviare/potenziare un percorso di innovazione digitale.	4

Coordinatore dell'educazione civica	- Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; - Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione; - Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; - Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; - Socializzare le attività agli Organi Collegiali; - Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso.	1
Coordinatore Scuola Infanzia	Curare l'organizzazione del lavoro educativo nei servizi per l'infanzia Coordinare processi di programmazione e di verifica delle attività dell'equipe didattica Organizzare il servizio in relazione all'articolazione di spazi, tempi, materiali di gioco, del personale e dei gruppi di bambini.	1
Coordinatore Scuola Primaria	Organizzare il servizio in relazione all'articolazione di spazi, tempi, del personale e dei gruppi di bambini;	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di supporto nelle sezioni della Scuola dell'Infanzia per la realizzazione di attività didattiche legate al curricolo di educazione civica. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di supporto per recupero e consolidamento delle abilità di base; attività di supporto agli alunni con bisogni educativi speciali; attività di potenziamento in orario curriculare. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di supporto ad alunni con bisogni educativi speciali; attività di potenziamento di musica ed educazione fisica; attività di sostituzione docenti in caso di assenze brevi. Impiegato in attività di:	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti,Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
Ufficio protocollo	L'ufficio del Protocollo cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita dall?Istituto.
Ufficio per la didattica	L'Area della Didattica garantisce i servizi agli studenti e sovrintende al corretto ed efficace svolgimento dei processi relativi all'istituzione e all'attivazione/accreditamento dei corsi di studio. Assicura, inoltre, la definizione e l'emanazione degli ordinamenti didattici, dell'offerta formativa di Ateneo e dei regolamenti didattici dei corsi di studio.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line https://www.portaleargo.it/
Modulistica da sito scolastico http://www.icvillafrancatirrena.edu.it/index.php/modulistica
Argo esami di Stato I Ciclo https://www.portaleargo.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RESABES

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Conservatorio A. Corelli - Messina

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Denominazione della rete: Convenzione con la Consulta degli Avvocati di Messina

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Denominazione della rete: Convenzione con liceo G. Galilei - Spadafora

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Denominazione della rete: Convenzione con Università degli Studi di Messina per TFA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione digitale

Il piano prevede di stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione delle dinamiche relazionali

Metodologie didattiche di insegnamento apprendimento finalizzate alla gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all'interno dei gruppi classe.

Collegamento con le priorità	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

del PNF docenti	
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Inclusione

Formazione rivolta a tutti i docenti sui criteri per una progettazione educativo-didattica inclusiva di qualità , sulla didattica speciale e le motodologie atte a favorire la piena inclusione di tutti gli lunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulle STEAM

Attività di formazione sull'utilizzo degli strumenti per le STEM e l'organizzazione di laboratori e

attività didattiche .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione multilinguismo

Corsi di formazione linguistica per i docenti dei tre ordini di scuola sulla competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Formazione Assistenti Amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza a scuola

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Accoglienza e assistenza

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Privacy a scuola

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione privacy
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola